

## Animali del maso



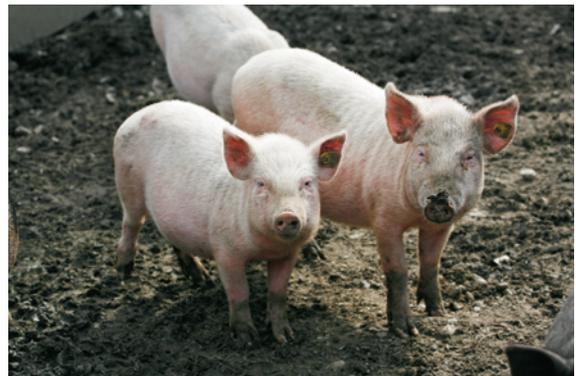
**Il bovino**



**Il pollo**



**Il cane**



**Il maiale**



**La capra**



**L'asino**



## Animali del maso



La pecora



Il cavallo



Il gatto



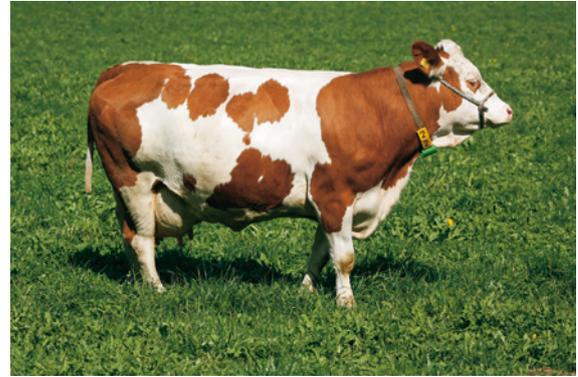
L'ape



## Razze bovine in Alto Adige



Razza bruna



Razza pezzata rossa



Razza grigio alpina



Razza frisona Holstein



Razza Pinzgau

## Animali del maso

Nei masi contadini dell'Alto Adige si allevano molti animali.

Molti di essi allattano i loro piccoli e sono chiamati mammiferi. Sono mammiferi le mucche, le pecore, le capre, i cavalli, i cani, i gatti, i maiali, i topi e molti altri animali.

Il latte di mucca, pecora e capra che non serve a nutrire vitelli, agnelli e capretti è consumato dagli esseri umani. È un alimento molto nutriente.

Polli, anatre, oche e tacchini invece non producono latte. I loro piccoli si sviluppano all'interno delle uova, che devono essere tenute al caldo per un lungo periodo, detto cova. In questo arco di tempo i volatili stanno seduti per giorni interi sulle uova, fino a quando, all'improvviso, i pulcini rompono il guscio ed escono dall'uovo.

I mammiferi si possono suddividere in ruminanti e non ruminanti.

I ruminanti ruminano il cibo per ore, ossia lo masticano per una seconda volta dopo averlo rigurgitato dal rumine. I non ruminanti invece non presentano questa caratteristica.



### Compito

- ▶ Ti è già capitato di osservare qualche ruminante? Che cosa fanno i ruminanti?
- ▶ Quali animali del maso sono ruminanti?
- ▶ Quali, invece, non sono ruminanti?



## Le varie specie animali

Gli animali non hanno tutti lo stesso tipo di alimentazione. Li possiamo classificare nel modo seguente:

### ► Ruminanti

Fanno parte dei ruminanti alcuni animali da allevamento quali la mucca, la pecora e la capra, nonché animali selvatici come il capriolo, il cervo, il camoscio e molti altri. Sono tutti erbivori, ossia adattati a una dieta vegetale (erba dei prati, fieno, mangimi a base di mais) e quindi non rappresentano dei diretti concorrenti dell'uomo nella catena alimentare.

L'apparato digerente dei ruminanti si distingue per forma e funzioni da quello di altre specie animali (cavallo, maiale, cane, gatto), che hanno un solo stomaco.

Un ruminante ha, infatti, quattro stomaci: tre prestomaci e lo stomaco vero e proprio, il cosiddetto abomaso. I prestomaci sono chiamati rumine, reticolo e omaso. Nella mucca il rumine è un sacco gigantesco (da 120 - 180 litri), che occupa buona parte dello spazio addominale. Nel rumine il foraggio (erba e fieno) viene decomposto per azione di microrganismi. Questi ultimi si riproducono molto rapidamente. Ogni giorno si sviluppano dai 3 ai 10 kg di microrganismi, che in definitiva servono ai ruminanti come fonte alimentare, dal momento che vengono essi stessi decomposti nello stomaco e nell'intestino e assorbiti dal sangue.

Senza l'ausilio di questi microrganismi i ruminanti non sarebbero in grado di digerire il cibo crudo, non riuscendo a produrre da soli i succhi gastrici necessari alla digestione.

La razione di cibo non deve pertanto rispondere soltanto al fabbisogno dell'animale, ma deve essere anche adatta alle esigenze dei microrganismi presenti nei prestomaci.

Dato che i ruminanti mangiano abbastanza in fretta, i pezzetti di cibo non vengono sminuzzati bene e vengono ingoiati. Tra un pasto e l'altro il cibo inghiottito viene rigurgitato e masticato nuovamente a lungo, fino a quando si trasforma in una poltiglia. Nella mucca il periodo giornaliero di ruminazione dura dalle 5 alle 8 ore.

Nel vitello i prestomaci sono già presenti, ma non sono ancora sviluppati. I vitellini succhiano il latte, che grazie ad una particolare contrazione dell'esofago salta i primi due stomaci e giunge direttamente nell'abomaso. Per azione del caglio, l'enzima presente nell'abomaso, il latte viene reso più denso e può essere digerito. Col passare del tempo il vitello si abitua a nutrirsi di alimenti solidi e inizia a ruminare.



► **Altri animali erbivori (cavallo)**

Lo stomaco del cavallo è molto piccolo. I cavalli non sono in grado di assumere grossi quantitativi di cibo in una volta sola, e devono pertanto consumare più pasti al giorno. Anche nel cavallo il foraggio viene decomposto da microrganismi presenti nell'intestino crasso. L'intestino crasso del cavallo si può paragonare grosso modo al ruminato della mucca.



► **Animali onnivori (maiale)**

Anche gli onnivori possiedono un solo stomaco. La capacità di assimilazione del cibo non è molto elevata e per questo i suini devono mangiare spesso (almeno due volte al giorno). L'intestino crasso è ben sviluppato e i microrganismi in esso presenti possono decomporre anche la cellulosa.

Anche gli esseri umani sono onnivori.

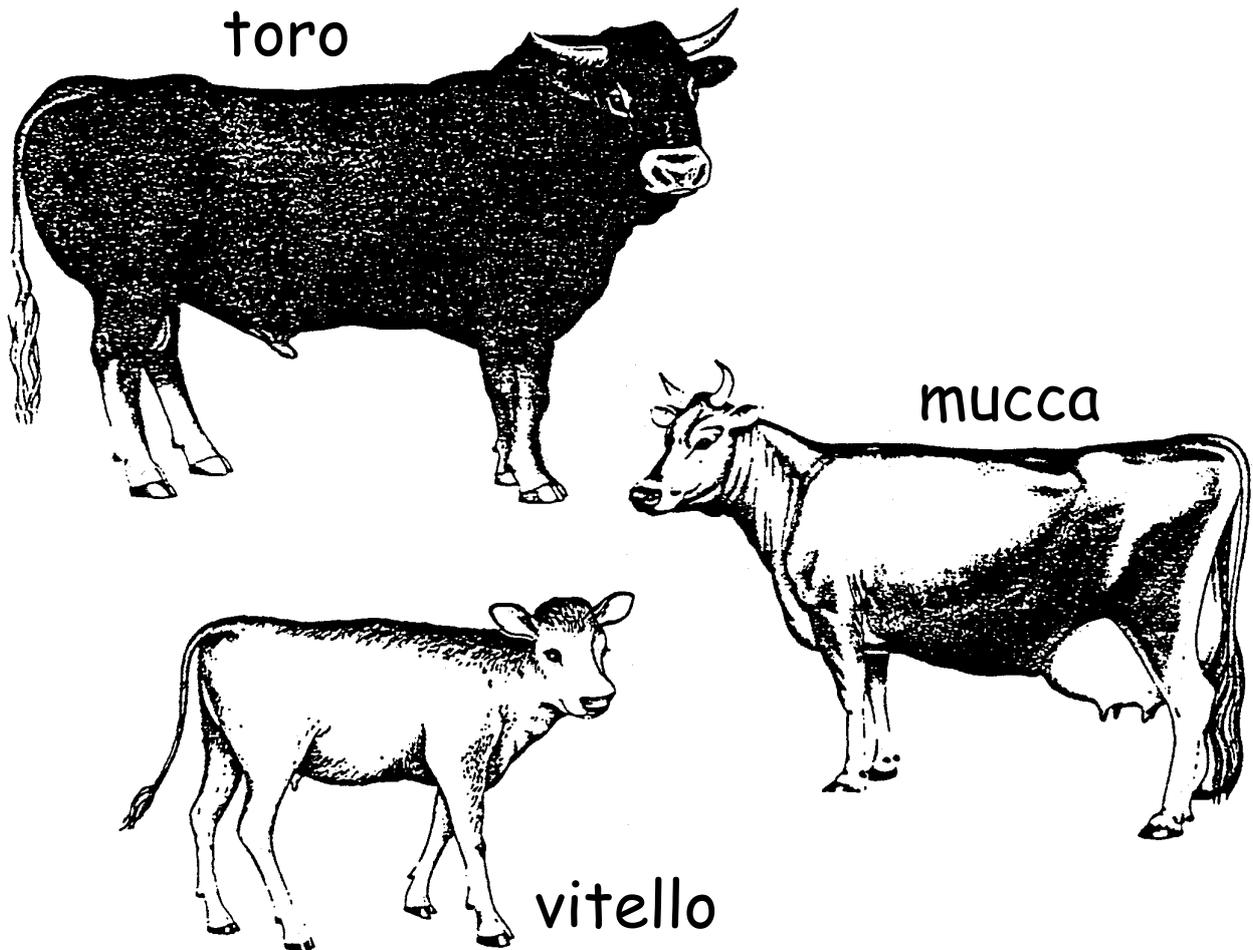
► **Carnivori (cane)**

I carnivori hanno uno stomaco molto grande. Questi animali sono in grado di assumere in un solo pasto enormi quantitativi di cibo. Per questo un cane adulto deve consumare un solo pasto al giorno. L'alimento principale è la carne, che è contenuta anche nei mangimi secchi. Gli animali carnivori non sono in grado di digerire alimenti vegetali crudi, come erba o fieno.



## I bovini

I componenti della famiglia dei bovini si chiamano:

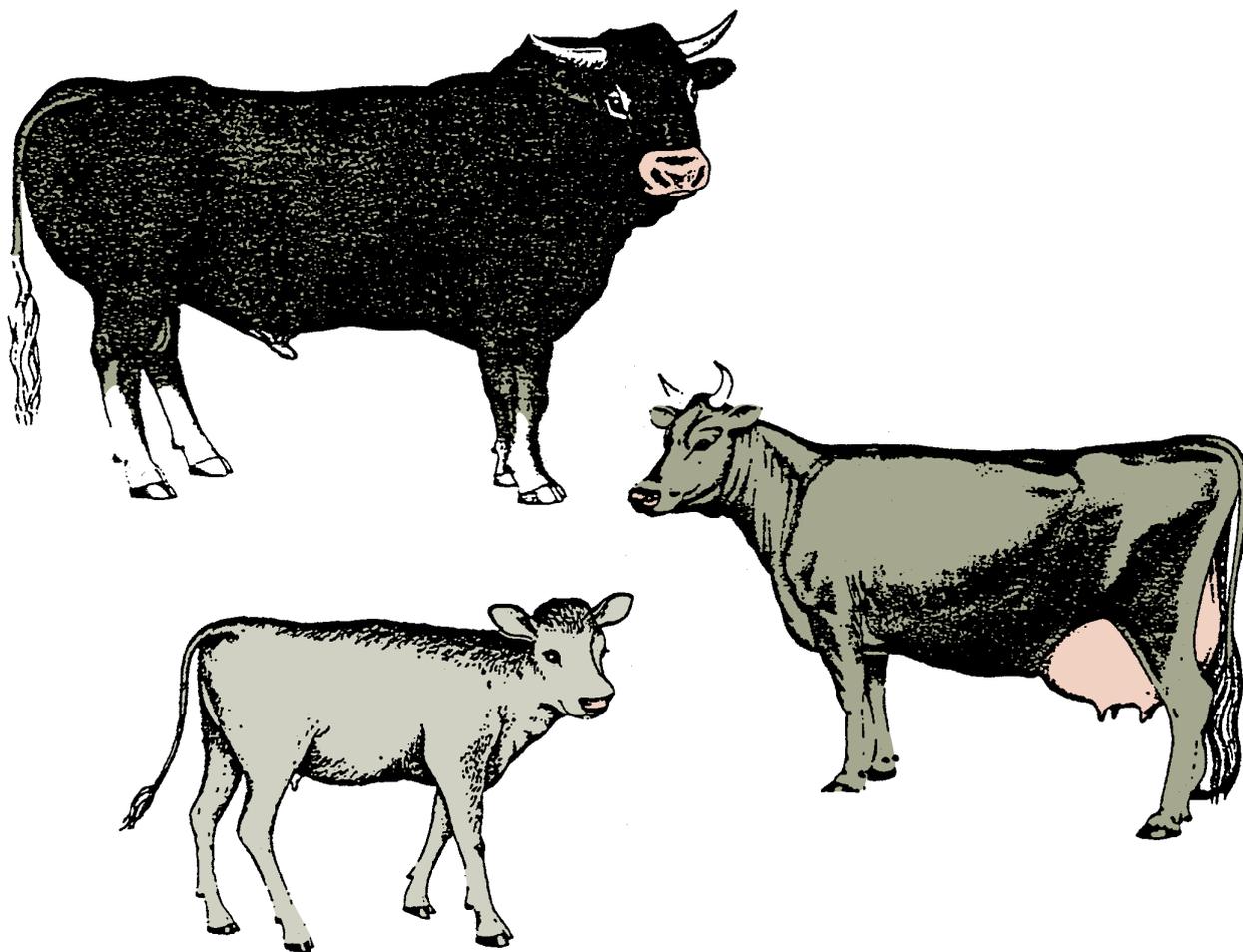


I bovini ci forniscono carne, latte e quindi indirettamente anche burro, formaggio e yogurt. Dalla loro pelle si producono articoli in cuoio e dalle loro ossa si ricavano fertilizzanti e colla.

Quando la mucca è nella stalla, riceve il foraggio due volte al giorno. Preferisce cibarsi di fieno e cereali.

Quando è invece al pascolo, si nutre di erba fresca.





## I bovini

I componenti della famiglia dei bovini si chiamano:

toro

mucca

vitello

I bovini ci forniscono carne, latte e quindi indirettamente anche burro, formaggio e yogurt. Dalla loro pelle si producono articoli in cuoio e dalle loro ossa si ricavano fertilizzanti e colla.

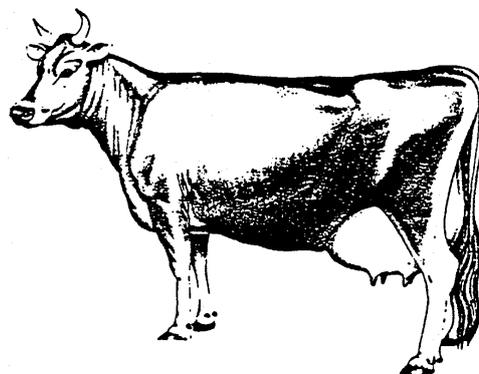
Quando la mucca è nella stalla, riceve il foraggio due volte al giorno. Preferisce cibarsi di fieno e cereali.

Quando è invece al pascolo, si nutre di erba fresca.



## I bovini

I primi bovini domestici, presenti già 9000 anni fa, derivano dal *Bos taurus primigenius*, comunemente chiamato Uro. Oggi nel mondo vivono miliardi di capi di bovini domestici, suddivisi in circa 300 razze diverse. In India, la religione induista venera le vacche, ritenute animali sacri. Per gli Indù è dunque proibito macellare e mangiare i bovini.



**Famiglia:** si distingue tra mucca, toro, bue, manzo o vitellone, manza o giovenca (una mucca che non ha ancora figliato) e vitello.

Le vacche che vengono allevate per produrre latte sono chiamate mucche da latte.

In genere una volta all'anno partoriscono un vitello e dopo il parto producono latte per circa dieci mesi. Vengono munte due volte al giorno.

I vitelli maschi sono invece allevati per la loro carne e, una volta cresciuti, vengono macellati.

**Peso:** mucche: 600 - 700 kg  
tori: 700 - 1000 kg

**Alimentazione:** i bovini sono animali da pascolo che si nutrono di erba sia di notte che di giorno.

Il loro stomaco, costituito da quattro camere, è capace di contenere circa 20 kg di fieno o 80 kg di erba. I bovini sono ruminanti.

Si cibano di erba, trifogli, cereali, fieno e foraggio insilato. In estate sono tenuti al pascolo, in inverno nelle stalle. I bovini hanno bisogno di bere circa 70 litri di acqua al giorno.

**Utilizzo:** i bovini non ci forniscono soltanto la carne, ma anche il latte (e quindi anche formaggio e yogurt) e concime.

Dalla loro pelle si producono articoli in cuoio e pellame, dalle loro ossa fertilizzanti e colla.

**Età:** i bovini possono raggiungere un'età media di circa 10 anni e più.



## Razze bovine in Alto Adige

L'allevamento del bestiame è il principale settore produttivo dell'agricoltura di montagna in Alto Adige. L'attività principale è costituita dall'allevamento bovino per la produzione di latte e di carne, che costituiscono importanti alimenti per gli esseri umani. Ciononostante, l'allevamento del bestiame ha assolto e assolve tuttora un'altra importante funzione: aver dato forma al paesaggio culturale unico della nostra regione e conservarlo ancora oggi.

### ► Razza bruna

Da oltre cent'anni in Alto Adige si allevano bovini di razza bruna, attualmente la razza più diffusa. Essa è comunque presente anche in molti altri Paesi dell'arco alpino. I bovini di razza bruna sono apprezzati in particolare per l'elevata qualità del latte che essi producono e per la loro longevità. Il latte delle mucche di razza bruna è particolarmente adatto alla produzione del formaggio. Gli animali di razza bruna dell'Alto Adige sono molto richiesti anche a livello internazionale per le loro buone caratteristiche.

---

### ► Razza pezzata

La razza pezzata/Simmental è una tipica razza a doppia attitudine. È specializzata nella produzione di elevati quantitativi di latte, ma presenta anche una buona redditività nella produzione di carne. Gli animali sono di taglia grossa, presentano una bella muscolatura e sono molto robusti e rustici. Oggigiorno questa razza è diffusa in tutto il mondo. In Alto Adige i bovini di razza pezzata si possono trovare sia nelle stazioni di fondovalle, in cui è facile reperire il foraggio, che nelle stazioni montane situate in zone più sfavorevoli.

---

### ► Razza grigio alpina

La razza grigio alpina è una razza bovina originaria delle Alpi, con una duplice attitudine produttiva (latte e carne), che si distingue per la buona fertilità e longevità. Gli animali sono di taglia medio-grande, robusti, resistenti alle intemperie e amanti del pascolo. Sono molto adatti all'allevamento nelle zone alpine. La razza grigio alpina è allevata da sola e rappresenta il fiore all'occhiello dell'allevamento bovino in Alto Adige.



► **Razza frisona austriaca**

Figura tra le razze ad elevata produttività ed è diffusa in tutto il mondo. Dagli inizi degli anni '70 viene allevata con successo anche in Alto Adige. È molto diffusa nelle zone con una buona disponibilità di foraggio, dove viene allevata intensivamente e dove i contadini allevano il bestiame principalmente per la produzione di latte. Nella selezione della razza si può contare su animali dalle ottime caratteristiche genetiche.

---

► **Razza Pinzgau**

In Alto Adige questa razza conta una esigua popolazione. È tradizionalmente una razza bovina di montagna ed è allevata soprattutto in Val Pusteria, intorno a Laion e in Val Gardena. Gli esemplari di questa razza sono eccellenti produttori di latte, ma anche molto adatti alla produzione di carne.

Nel miglioramento genetico della razza si lavora a stretto contatto con la sua zona di origine, nella regione di Salisburgo.

---

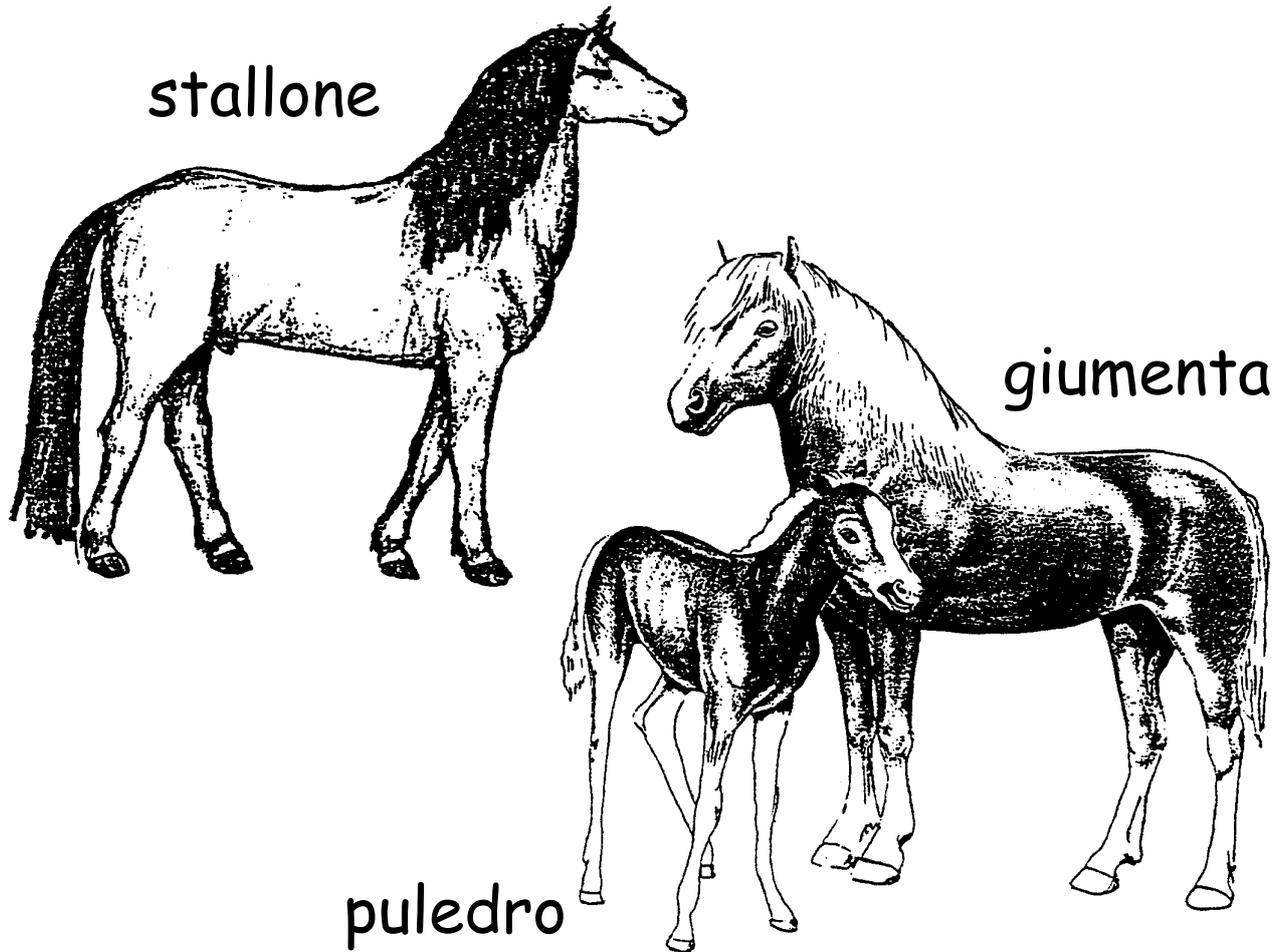
► **Altre razze allevate in Alto Adige**

- Pustertaler Sprinzen
- Bovini di razza Highland scozzese
- Jersey
- Angus



## Il cavallo

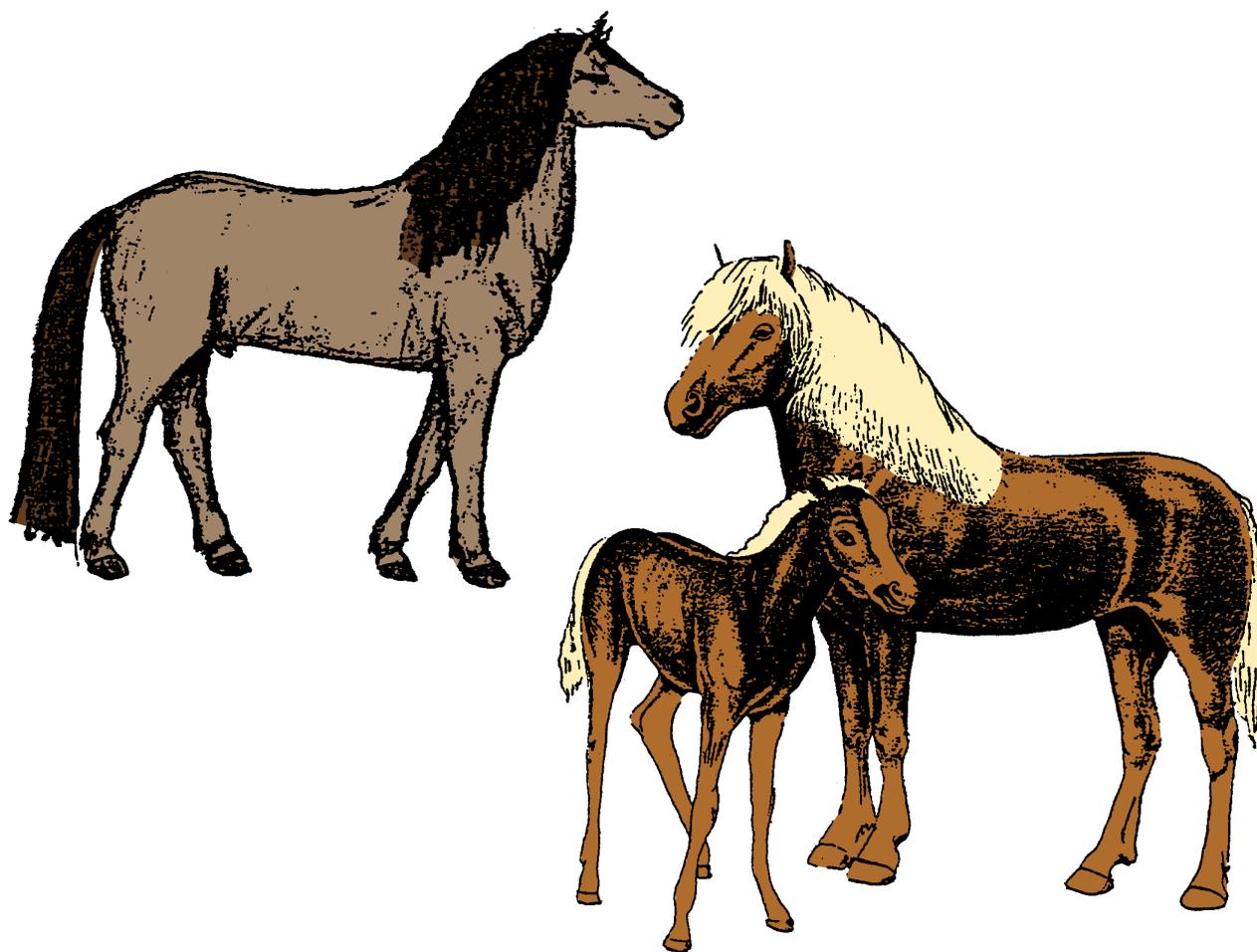
I componenti della famiglia del cavallo si chiamano:



Perché si allevano i cavalli? Anticamente i cavalli si usavano come animali da tiro per il trasporto di carichi pesanti, mentre ora sono impiegati in misura crescente negli sport equestri e nel tempo libero.

I cavalli si nutrono prevalentemente di fieno, ma anche di cereali e carote. Quando sono al pascolo prediligono invece l'erba fresca.





## Il cavallo

I componenti della famiglia del cavallo si chiamano:

stallone

giumenta

puledro

Perché si allevano i cavalli? Anticamente i cavalli si usavano come animali da tiro per il trasporto di carichi pesanti, mentre ora sono impiegati in misura crescente negli sport equestri e nel tempo libero.

I cavalli si nutrono prevalentemente di fieno, ma anche di cereali e carote. Quando sono al pascolo prediligono invece l'erba fresca.



## Il cavallo

I cavalli odierni discendono da varie razze di cavalli che vivevano allo stato brado. L'uomo domò il cavallo selvaggio trasformandolo in un animale domestico.

In passato il cavallo serviva principalmente come animale da tiro per trainare carri pesanti e carrozze. Il Norico (Pinzgau) e l'Avelignese (Haflinger) sono razze equine molto diffuse in Alto Adige.

**Famiglia:** il maschio è detto stallone. La cavalla è chiamata giumenta. Partorisce un puledro che allatta per sei mesi.

**Taglia/Peso:** dipende dalla razza. Si distingue tra cavalli a sangue freddo, purosangue e a sangue caldo. Queste definizioni si riferiscono alla costituzione fisica dell'animale e al suo temperamento.

I cavalli a sangue freddo sono animali docili e resistenti.

I cavalli purosangue hanno un carattere più vivace, sono slanciati e molto veloci – tanto che sono molto adatti come cavalli da corsa o da sella (cavalli Arabi).

Il cavallo a sangue caldo, un incrocio tra le due razze suindicate, è un buon cavallo da sella o da salto.

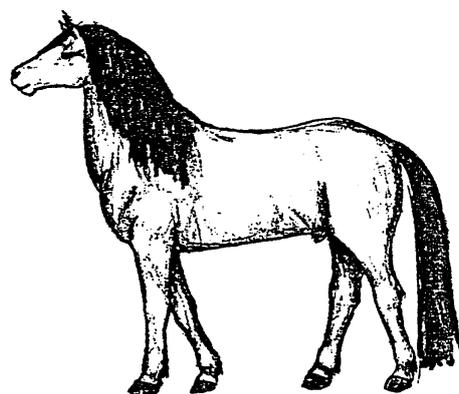
**Alimentazione:** i cavalli sono animali erbivori, ma non sono ruminanti.

Si nutrono di cereali, erba, fieno, paglia e mangimi specifici.

**Tipi di andatura:** Passo: le zampe dell'animale si sollevano e toccano terra l'una dopo l'altra.

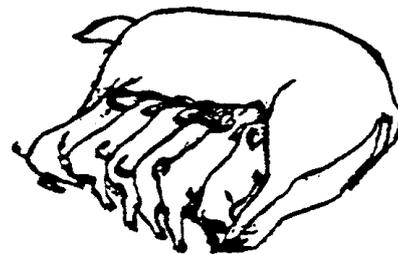
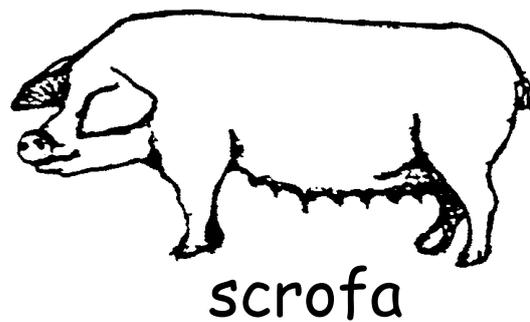
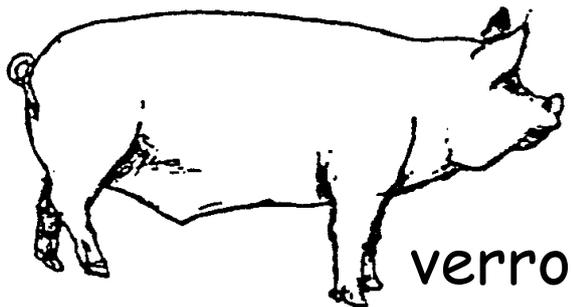
Trotto: la zampa anteriore e quella posteriore opposta toccano terra contemporaneamente, mentre le altre due zampe si sollevano e viceversa.

Galoppo: andatura saltata in tre tempi con due zampe che toccano terra una dopo l'altra e le altre due che toccano terra quasi contemporaneamente. In una breve fase il cavallo si trova con tutte e quattro le zampe sollevate dal terreno. Con questo tipo di andatura un cavallo può raggiungere anche una velocità di circa 80 km/h.



## Il maiale

I componenti della famiglia del maiale si chiamano:



Il maiale ci fornisce la carne, il grasso (lardo), salumi, prosciutti e speck.

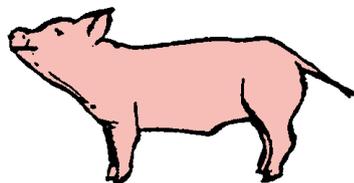
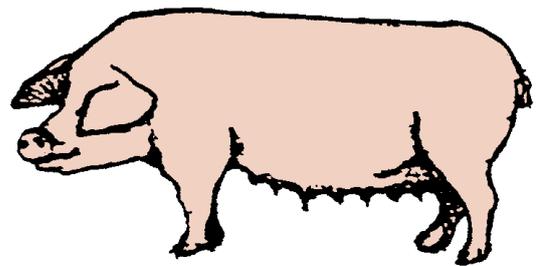
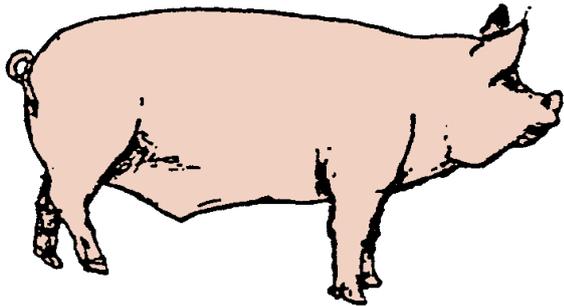
La pelle del maiale viene conciata e trasformata in cuoio, mentre dalle setole si ricavano pennelli e spazzole.

I maiali hanno un senso dell'olfatto molto sviluppato.

Amano frugare il terreno con il muso alla ricerca di piccoli animali e radici.

Sono molto golosi di ghiande (frutti della quercia) e di faggeole (frutti del faggio).





## Il maiale

I componenti della famiglia del maiale si chiamano:

verro

scrofa

lattonzolo

Il maiale ci fornisce la carne, il grasso (lardo), salumi, prosciutti e speck.

La pelle del maiale viene conciata e trasformata in cuoio, mentre dalle setole si ricavano pennelli e spazzole.

I maiali hanno un senso dell'olfatto molto sviluppato.

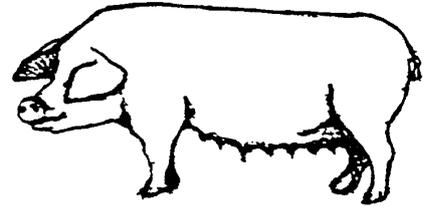
Amano frugare il terreno con il muso alla ricerca di piccoli animali e radici.

Sono molto golosi di ghiande (frutti della quercia) e di faggeole (frutti del faggio).



## Il maiale

I maiali appartengono alla sottofamiglia dei suini, dell'ordine degli Artiodattili; hanno pelle sottile e chiara, coperta di setole e un muso corto. Essendo sprovvisti di ghiandole sudoripare, sono molto sensibili al caldo. Il maiale domestico possiede grandi orecchie pendule e una coda arricciata.



**Famiglia:** il maschio è chiamato verro e la femmina scrofa; quest'ultima già a sei mesi di vita può avere dei cuccioli, detti lattonzoli. La scrofa è molto prolifica e partorisce da una a due volte all'anno fino ad un massimo di 15 cuccioli.

**Peso:** un maiale può pesare dai 100 ai 300 kg.

**Alimentazione:** i suini sono animali onnivori; essi frugano nel terreno con il loro muso a forma di corta proboscide in cerca di lumache, lombrichi, topolini, larve di coleotteri, radici ed erba fresca. Inoltre si cibano di mais, cereali triturati, patate e bevono circa 10 litri di acqua al giorno.

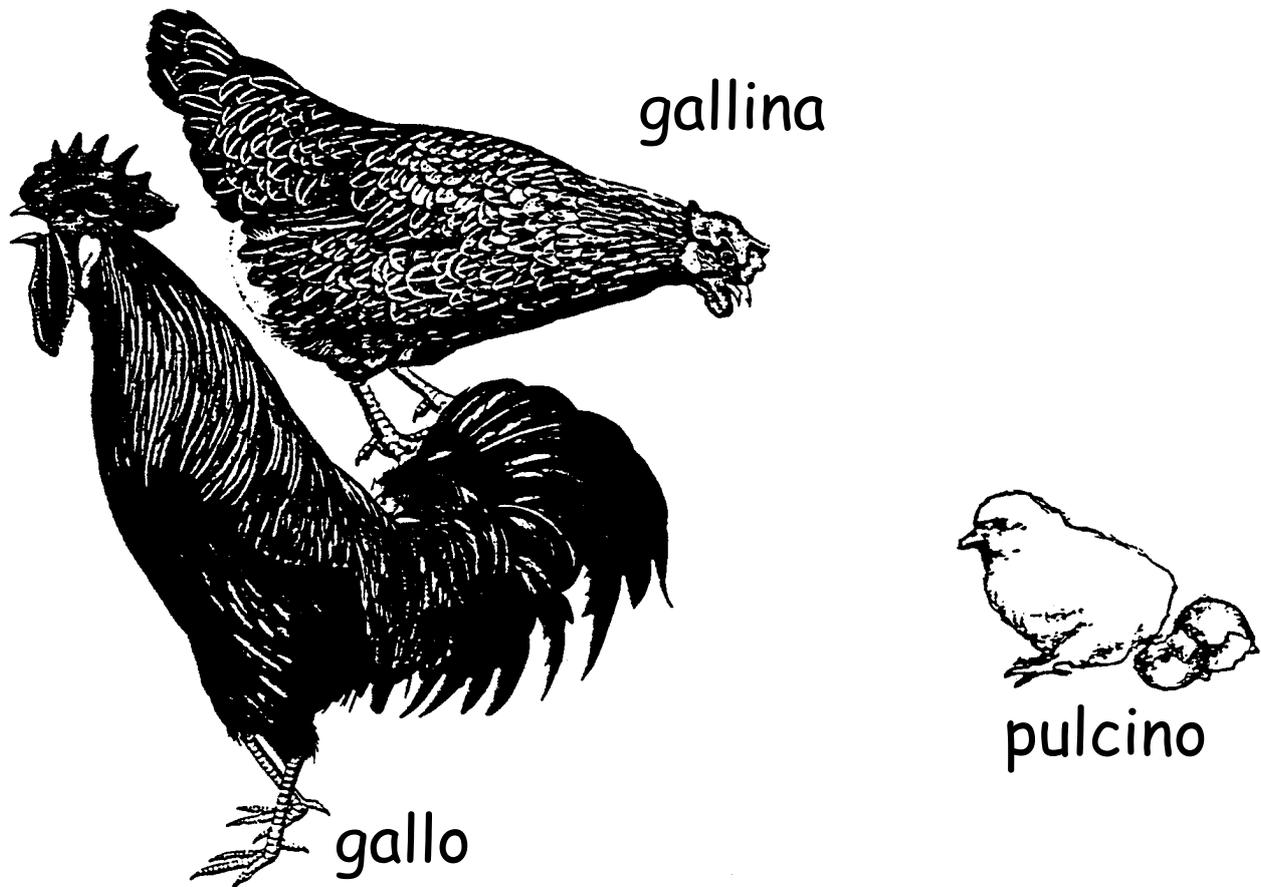
**Utilizzo:** i maiali forniscono carne, lardo, prosciutti, salumi e speck. La pelle del maiale viene conciata e trasformata in cuoio, mentre dalle sue setole si producono spazzole e pennelli.

**Età:** i suini possono raggiungere 6-8 anni di età.



## Il pollo

I componenti della famiglia dei polli si chiamano:

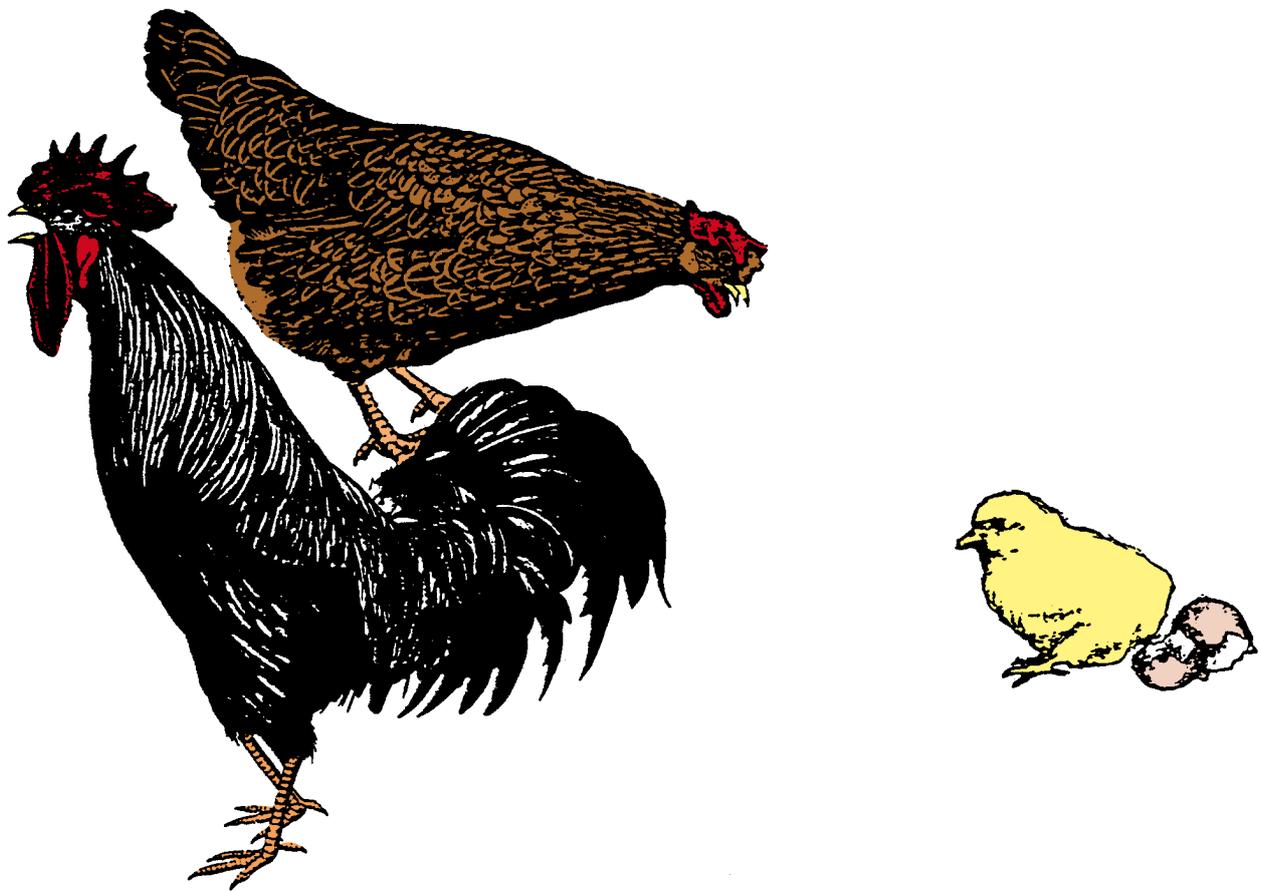


I polli ci forniscono uova e carne.

I polli si cibano di semi, cereali, ma anche di piccoli animali.

Ogni tanto ingoiano anche sassolini, che servono loro per digerire.





## Il pollo

I componenti della famiglia dei polli si chiamano:

gallina

gallo

pulcino

I polli ci forniscono uova e carne.

I polli si cibano di semi, cereali, ma anche di piccoli animali.

Ogni tanto ingoiano anche sassolini, che servono loro per digerire.



## Il pollo

Pollo è un termine generico che indica sia il maschio che la femmina della specie *Gallus gallus*. Il nostro pollo domestico deriva da una specie selvatica di origine indiana conosciuta come “*Gallus gallus bankiva*”.

**Famiglia:** l'animale maschio è chiamato gallo, la femmina è detta gallina. Maschio e femmina si distinguono nettamente dal piumaggio. Il gallo ha le penne della coda grandi, lunghe e colorate, mentre la gallina le ha corte e diritte. Inoltre il gallo si riconosce per la grande cresta eretta e per i lunghi e robusti bargigli rossi.



Le galline depongono le uova. Affinché dall'uovo si sviluppi un pulcino, la gallina deve covare l'uovo, scaldandolo con il suo calore corporeo.

Durante il periodo della cova (20-21 giorni) dal disco germinativo e dal tuorlo si sviluppa il pulcino.

I pulcini hanno una colorazione giallo-bruna, con strisce di colore marrone scuro sul dorso, mentre le zampe e il becco sono gialli.

**Alimentazione:** i polli si cibano soprattutto di semi, cereali, vegetali, insetti, vermi e granelli di sabbia (che servono loro per sminuzzare il cibo nello stomaco).

L'animale afferra il cibo con il becco e con un movimento brusco lo introduce nella faringe e lo inghiotte.

**Utilizzo:** i polli ci forniscono le uova e la carne.

**Ordine di beccata:** i polli vige un rigido ordine gerarchico, detto ordine di beccata. Un gallo è a capo di un gruppo di circa 30-70 galline, che combattono con il becco e le zampe per garantirsi un posto nella gerarchia. Il pollo più debole viene beccato da tutti gli altri ed occupa quindi l'ultimo posto nella scala gerarchica.

**Predatori:** uccelli rapaci, martora, donnola, puzzola e volpe.



## Il pollo

### Origini

Le razze attuali di polli domestici discendono dal gallo bankiva e da altre specie di polli del Sudest asiatico. Circa 4000 anni fa in quelle regioni si iniziò ad allevare i polli come animali domestici. Oggi esistono circa 200 razze di polli destinate a utilizzi diversi (svariate razze di galline ovaiole, razze pesanti ecc.). Tra le specie di gallinacei selvatici sono da annoverare il gallo cedrone, il fagiano e il gallo forcello.

### Abitudini e comportamenti innati

**Alimentazione:** i polli si cibano principalmente di granaglie, vermi ed insetti. Li beccano dal terreno e in natura li scovano razzolando con le zampe e con il becco sul terreno. Beccare e razzolare sono comportamenti innati che il volatile non deve imparare.

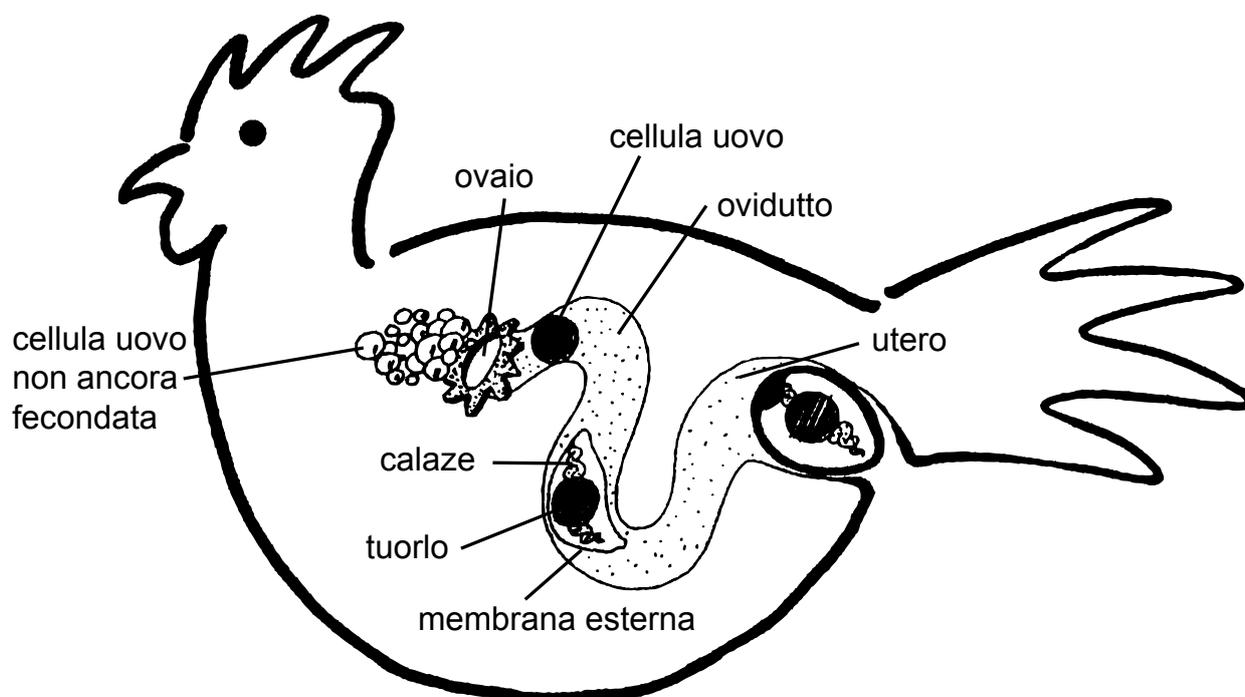
**Comportamento sociale:** i polli hanno uno spiccato comportamento sociale. Già da pulcini seguono un ordine sociale – detto ordine di beccata - che si manifesta appunto beccando gli altri individui mentre si cibano o riposano. La stabilità di questo ordine di beccata è maggiore se il gruppo è costituito da non più di una ventina di individui. In gruppi più consistenti non è mai molto stabile.

**Comportamenti di comfort:** servono alla cura e toelettatura del piumaggio e del corpo. Si tratta di moduli comportamentali quali arruffare e lisciare le piume, scuotere le piume e il capo, grattare la testa e il becco, sbattere le ali, stirare le zampe e fare il bagno nella sabbia.



**Riproduzione:** i polli sono animali che depongono le uova. All'età di 150 giorni (22-24 settimane) le galline raggiungono la maturità sessuale e sono pronte per la cova. Con l'accoppiamento il gallo introduce nel corpo della gallina il gamete maschile che feconda l'uovo. Solo da un uovo fecondato si può in seguito sviluppare un pulcino.

Nel corpo della gallina occorrono 24 ore perché dal tuorlo si formi un uovo maturo. In natura le galline depongono circa 5-6 uova e le covano per circa 3 settimane. Per nidificare si cercano preferibilmente dei posti sopraelevati. Se le uova sono fecondate, si sviluppano i pulcini, che, quando sgusciano dall'uovo, presentano un piumaggio soffice e lanuginoso. La chioccia accudisce i pulcini per 4 - 6 settimane. Questi imparano dalla madre tutto ciò che è necessario per acquisire autonomia. In caso di pericolo la chioccia nasconde i pulcini sotto le sue ali.



## Avicoltura

L'avicoltura è l'allevamento di polli, tacchini, oche e anatre per la produzione di uova e di carne. Un pollo domestico pesa approssimativamente da 1,8 a 2,2 kg; la gallina depone in media un uovo al giorno; dopo alcuni giorni inizia a covarle. Se le uova vengono asportate, la deposizione prosegue. Oggi vi sono varie forme di allevamento di pollame da carne o di galline ovaiole. Dato che negli ultimi decenni la domanda di uova di gallina è progressivamente cresciuta, la maggior parte dei polli (fino al 95%) sono allevati nei cosiddetti **allevamenti in batteria**. Le galline sono tenute in strette gabbie esposte a luce artificiale e vengono nutrite per tutto il tempo in modo tale da deporre il maggior numero possibile di uova. L'allevamento in batteria tiene conto essenzialmente degli interessi economici degli allevatori (tanti polli in uno spazio ristretto, poco dispendio in termini di lavoro ecc.). Non si tiene invece assolutamente conto delle esigenze degli animali (vedi sopra), come potersi muovere liberamente, cercare il cibo, razzolare o avere i comportamenti sociali propri della specie. Le gabbie sono in genere troppo strette per consentire agli animali di tenere i tipici comportamenti di comfort. La grande concentrazione di volatili su uno spazio ridotto favorisce di frequente la diffusione di malattie, per cui in questo tipo di allevamento si fa largo impiego di farmaci.

Nell'**allevamento a terra** i polli vengono tenuti "liberi" ma in stalle chiuse, con una notevole densità di animali, mediamente pari a 7 polli al metro quadrato. Anche in questo caso vi sono grosse limitazioni per gli animali, che non riescono ad esprimere i loro comportamenti naturali, quali razzolare e fare il bagno nella sabbia. Dati gli spazi ristretti e la forte densità di animali, non è possibile per questi ultimi che si instauri un ordine di beccata e che essi esprimano i loro comportamenti sociali naturali. Di conseguenza le galline sviluppano spesso una forte aggressività (si beccano e si strappano le piume a vicenda) e per questo spesso viene mozzato loro il becco.

L'**allevamento ruspante** (o all'aperto) garantisce un maggiore rispetto delle esigenze degli animali, consentendo loro di muoversi liberamente dal chiuso all'aperto e viceversa. I polli hanno in genere a disposizione uno spazio di 10 m<sup>2</sup> ciascuno (=1000 animali all'ettaro). In questa forma di allevamento i polli hanno la possibilità di esprimere i loro comportamenti naturali, come razzolare, beccare, fare il bagno nella sabbia e di assumere atteggiamenti sociali senza cadere in stato di stress. L'allevamento ruspante è quello che si avvicina di più al modo di vita naturale dei volatili e quindi risulta più consono alla specie rispetto all'allevamento a terra e, soprattutto, a quello in batteria.

Oltre a queste tre forme di allevamento esiste anche l'**allevamento biologico**, in cui sono garantite almeno le stesse condizioni dell'allevamento ruspante tradizionale. Inoltre, ai polli non possono essere somministrati farmaci e il loro mangime è di esclusiva provenienza biologica controllata. Alcuni tipi di mangime (farine animali, mangimi a base di alimenti geneticamente modificati ecc.) sono vietati.



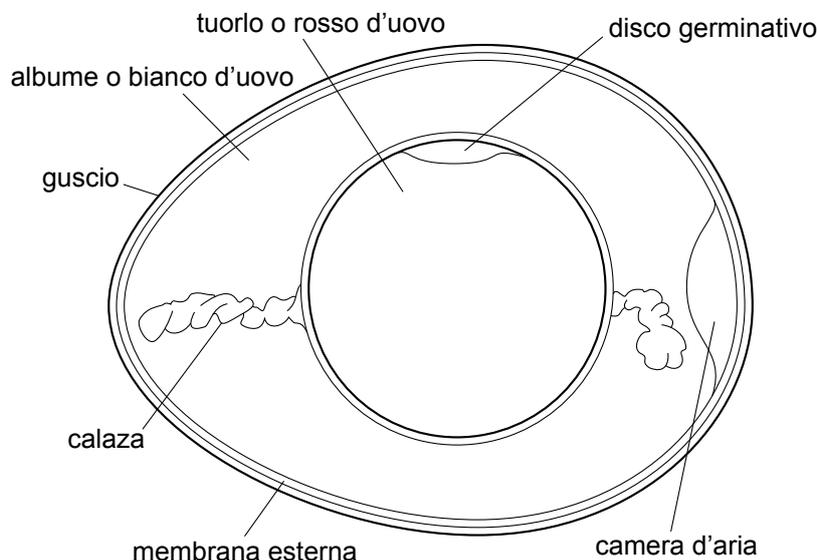
## L'uovo come alimento

L'uovo è un alimento molto importante, che assicura un apporto di **sostanze indispensabili** al nostro organismo. Nell'uovo sono presenti preziose vitamine (D, B12, K e biotina), oligoelementi, proteine, minerali (calcio, selenio, ferro). È di queste sostanze che in fin dei conti si nutre il pulcino prima di sgusciare dall'uovo. Il giallo dell'uovo – il tuorlo – è la parte più nutriente. L'uovo di gallina è costituito per un 58% dall'albume, per un 32% dal tuorlo e per un 10% dal guscio. L'albume è composto per un 10% da una proteina chiamata albumina e per il resto da acqua. Il guscio dell'uovo è costituito principalmente da calcio; per questo ai mangimi sono aggiunti minuscoli frammenti di conchiglia, che servono a favorire l'assunzione di calcio da parte dell'animale.

Le sostanze tossiche o i farmaci assunti dall'animale con il cibo restano in parte presenti anche nell'uovo e vengono quindi assunti anche dall'uomo. Per questo motivo molte persone preferiscono consumare uova prodotte da galline provenienti da allevamenti biologici, che si cibano solo di mangimi biologici.

Sul guscio delle uova e sulle loro confezioni è stampigliato un codice che permette ai consumatori di riconoscere il tipo di allevamento di provenienza del prodotto. Se sulla confezione non è riportato alcun codice, le uova provengono da allevamenti in batteria. Le uova **si conservano** in frigorifero fino a **28 giorni** dopo la loro deposizione. Ciononostante, è necessario fare attenzione che gli alimenti a base di uova crude vengano preparati con uova fresche. Le uova si distinguono inoltre per classi di peso (S, M, L ecc.), che però non sono indicative della loro qualità.

### Uovo di gallina, schema:



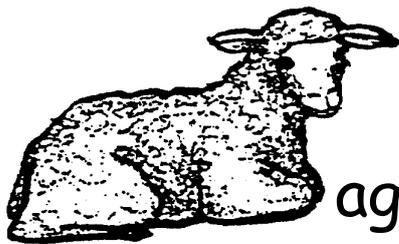
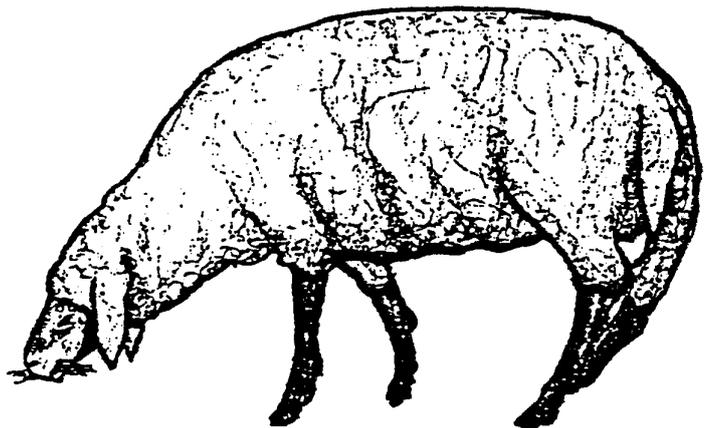
## La pecora

I componenti della famiglia delle pecore si chiamano:

montone  
o ariete



pecora



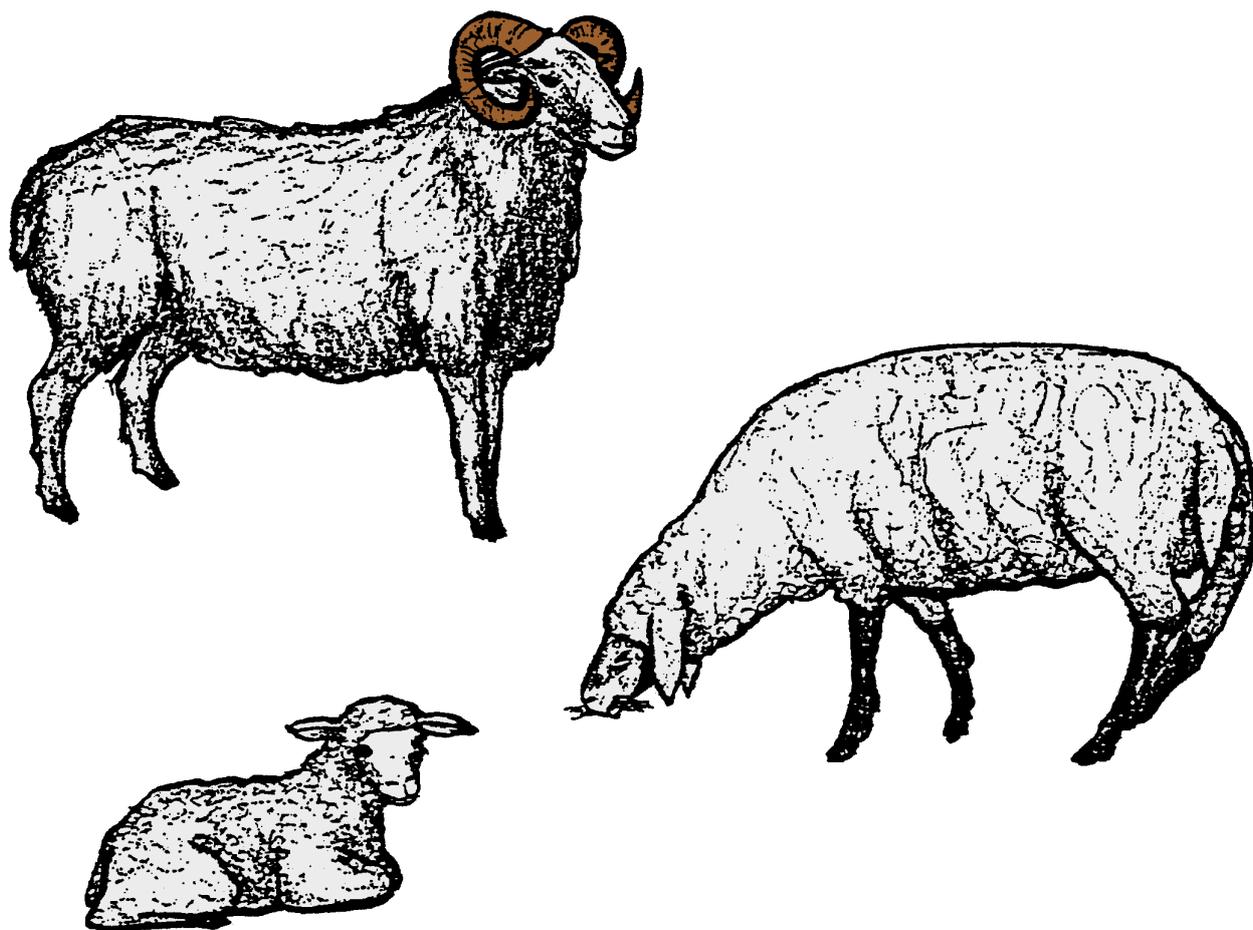
agnello

La pecora ci fornisce la lana, il pelo, il latte (anche yogurt e formaggio) e la carne.

Quando la pecora è nella stalla si ciba di fieno.

Quando è invece al pascolo o all'alpeggio si nutre di erba fresca.





## La pecora

I componenti della famiglia delle pecore si chiamano:

montone  
o ariete

pecora

agnello

La pecora ci fornisce la lana, il pelo, il latte (anche yogurt e formaggio) e la carne.

Quando la pecora è nella stalla si ciba di fieno.

Quando è invece al pascolo o all'alpeggio si nutre di erba fresca.



## La pecora

La pecora è stata addomesticata già millenni or sono. Le pecore vivono in greggi. Esistono svariate razze di pecore, dette razze ovine. Gli esseri umani le hanno allevate e incrociate nel corso dei secoli, in modo tale da ottenere da esse i massimi vantaggi possibili.

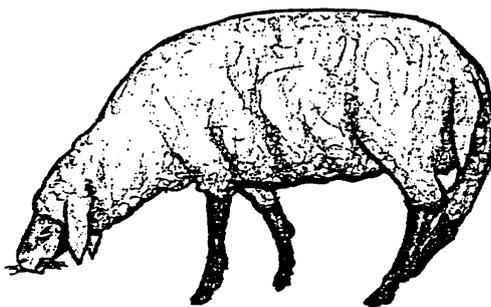
**Famiglia:** i montoni o arieti (maschi) raggiungono fino a 120 kg di peso, le pecore (femmine) fino a 80 kg circa. La pecora partorisce una o due volte all'anno uno o due agnelli (in genere due).

**Peso:** alla nascita gli agnelli pesano da 3 a 5 kg circa. Già dopo un paio di giorni il loro peso aumenta di 1,5 kg. Successivamente l'aumento è di circa 300 g al giorno.

**Alimentazione:** l'apporto giornaliero di foraggio può variare da 2 a 9 kg. Le pecore non sono molto esigenti dal punto di vista nutrizionale: hanno il labbro superiore spaccato e riescono pertanto a brucare rasoterra l'erba corta e dura. Si cibano soprattutto di fieno e di erba.

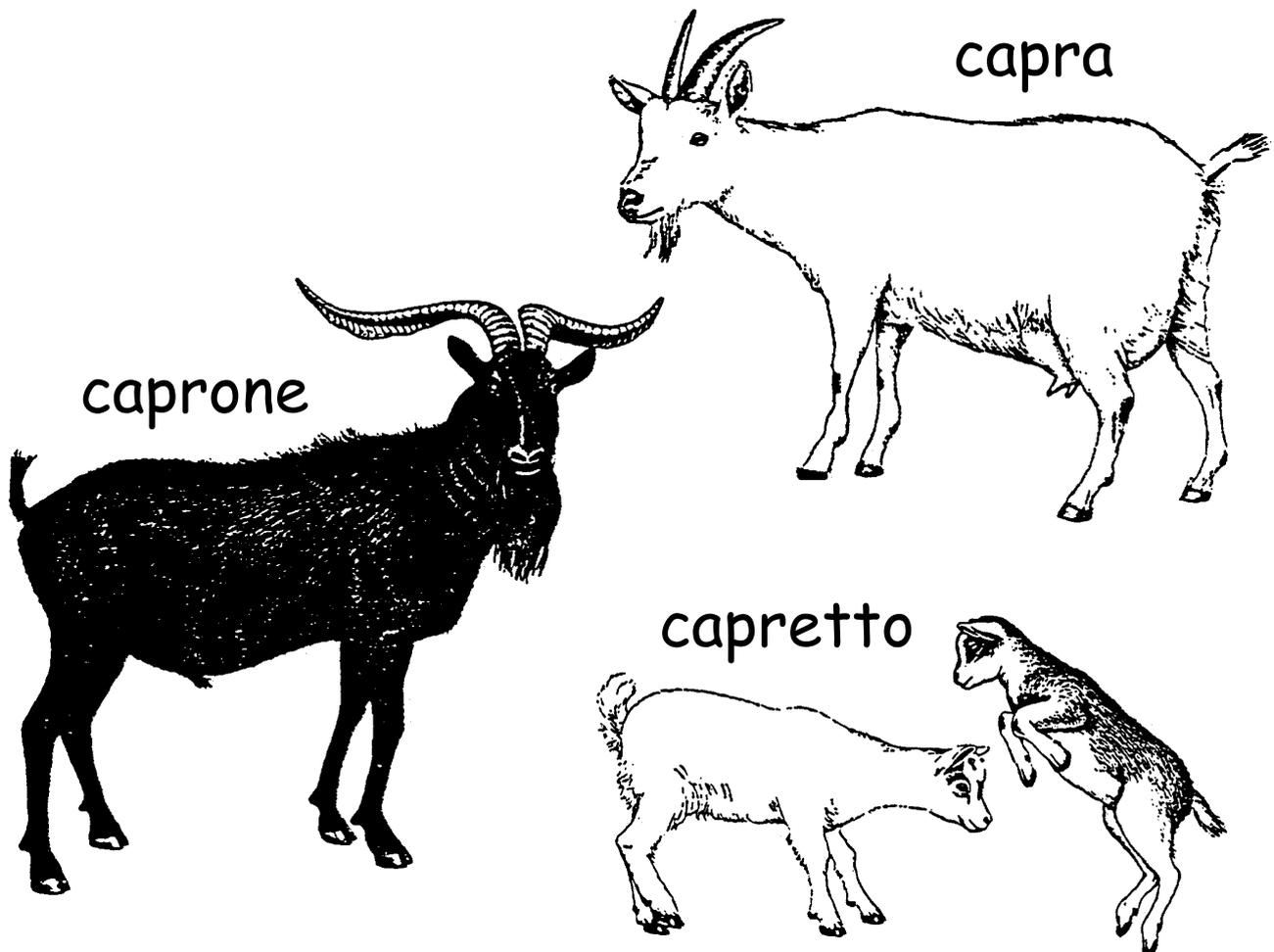
**Utilizzo:** le pecore forniscono all'uomo lana, carne e latte (e quindi anche formaggio e yogurt). La produzione della carne è la loro principale destinazione economica, mentre la lana ha perso importanza nel tempo.

**Lana:** la tosatura della lana viene effettuata due volte all'anno (in primavera e autunno). L'operazione viene effettuata legando le zampe e immobilizzando l'animale steso sul dorso. Per prima cosa viene asportata la lana sporca intorno alle zampe e sulla pancia, dopo di che si tosa la pecora in strisce parallele dal collo alla coda. Da una pecora si ottengono circa 3-4 kg di lana grezza all'anno. La lana viene lavata, cardata (pettinata), filata e trasformata ulteriormente in lana per lavori a maglia o in stoffa (loden).



## La capra

I componenti della famiglia delle capre si chiamano:



La capra ci fornisce la carne e il latte (anche il formaggio).

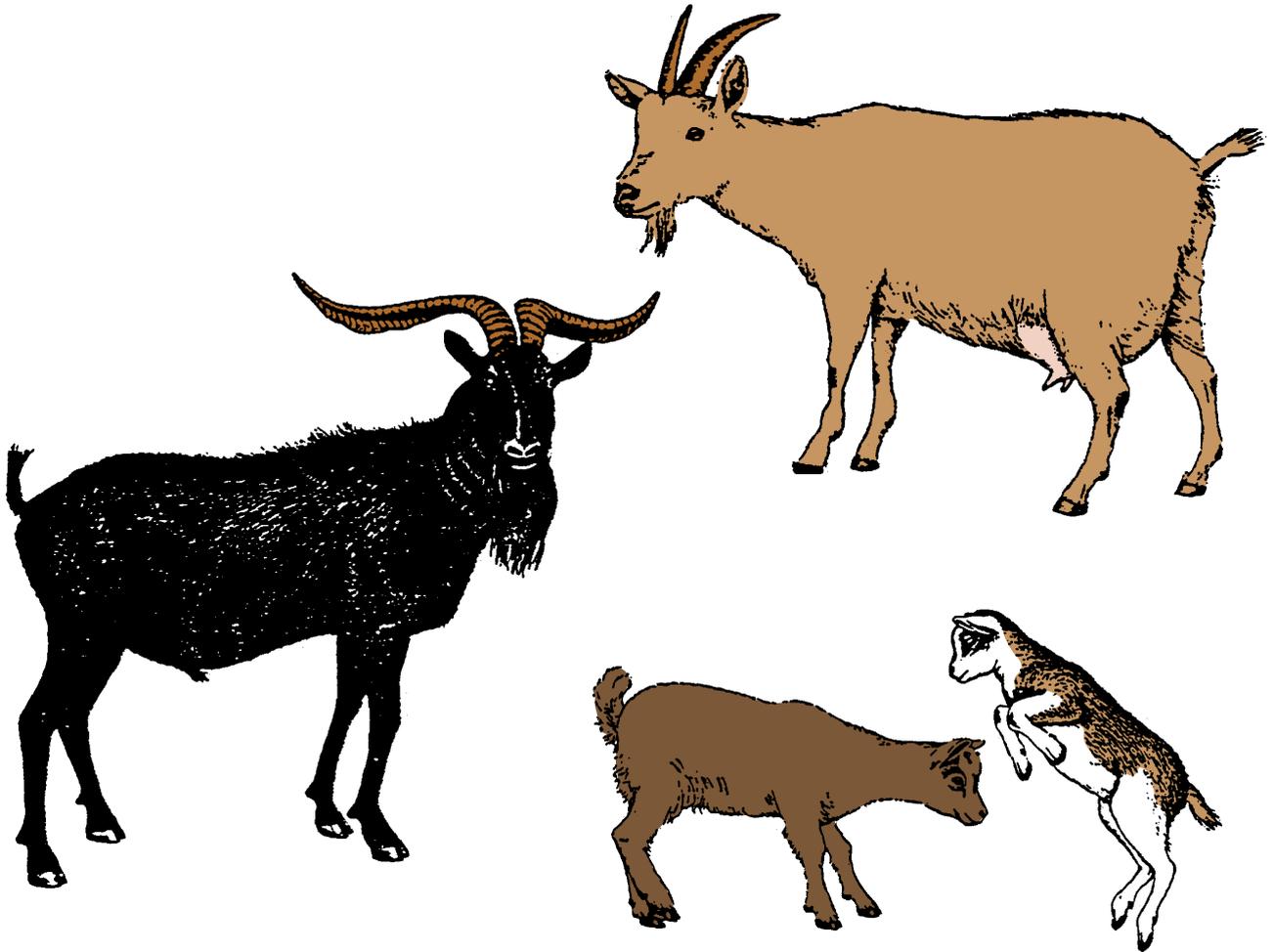
Dalla pelle di capra si ottiene pellame molto pregiato (nappa, velour).

Il pelo delle capre giovani è utilizzato per la produzione di pellicce.

Le capre sono animali dalle modeste esigenze.

Prediligono l'erba fresca, ma possono essere allevate anche in ambienti aridi e brulli, inadatti alle mucche.





## La capra

I componenti della famiglia delle capre si chiamano:

capra

caprone

capretto

La capra ci fornisce la carne e il latte (anche il formaggio).

Dalla pelle di capra si ottiene pellame molto pregiato (nappa, velour).

Il pelo delle capre giovani è utilizzato per la produzione di pellicce.

Le capre sono animali dalle modeste esigenze.

Prediligono l'erba fresca, ma possono essere allevate anche in ambienti aridi e brulli, inadatti alle mucche.



## Il gatto

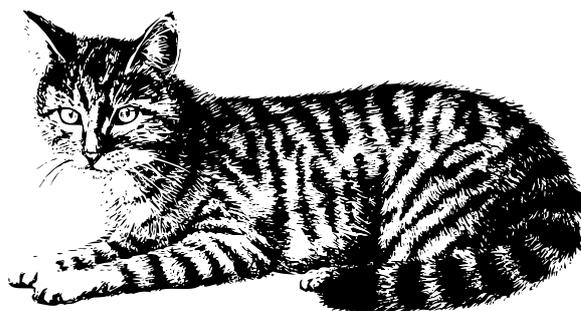
I gatti sono felini appartenenti alla grande famiglia dei felidi, che annovera molti animali predatori (tigre, leone, puma, lince ecc.), ma anche animali domestici.

Il gatto conta numerose razze.

I gatti hanno denti aguzzi e robusti, nonché affilati artigli retrattili. Grazie a questa peculiarità i gatti hanno un passo felpato che consente loro di avvicinarsi inavvertitamente alla preda. Gli occhi del gatto brillano nell'oscurità. Di notte le pupille del gatto sono dilatate, grandi e rotonde. Alla luce del giorno si assottigliano sino a diventare strette e lunghe fessure.

**Famiglia:** il maschio è detto gatto, la femmina è chiamata gatta e il cucciolo gattino.

la femmina partorisce due volte all'anno da 4 a 6 gattini, che alla nascita sono ciechi. I gattini aprono gli occhi intorno al nono giorno di vita. Crescono velocemente e sono molto giocherelloni. A circa 7 settimane di vita diventano autosufficienti.



**Alimentazione:** i gatti si nutrono di roditori, ratti, pesci e uccelli.

I gatti sono animali forti e agilissimi, hanno i sensi molto acuti e si difendono graffiando con i loro artigli affilati.



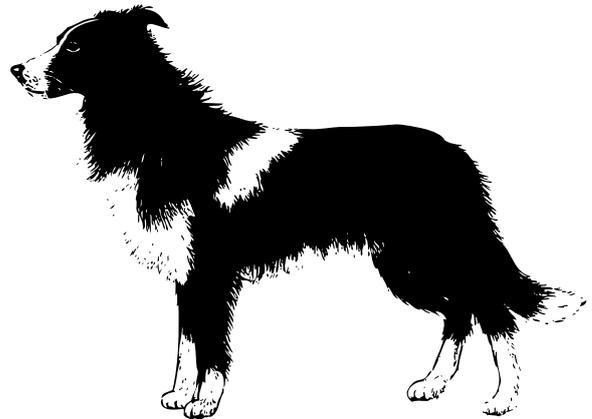
## Il cane

Insieme alle mucche e alle pecore, i cani sono tra gli animali domestici più antichi. Esistevano cani addomesticati già 10.000 anni fa.

Anticamente si distinguevano due razze canine: una razza di taglia grande simile al lupo e una razza di taglia più piccola. Il progenitore di entrambe le razze è il lupo.

**Famiglia:** il maschio è detto cane, la femmina è chiamata cagna e il cucciolo cagnolino.

**Peso:** grandi razze canine sono gli alani e i cani pastore, che misurano oltre 1 metro al garrese. Tra le razze canine più piccole figurano gli Yorkshire Terrier, che pesano appena 300 g circa.



**Alimentazione:** i cani si nutrono di carne, pesce, ossa e mangime secco.

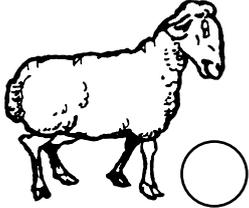
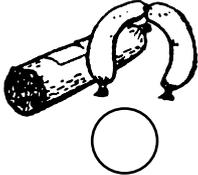
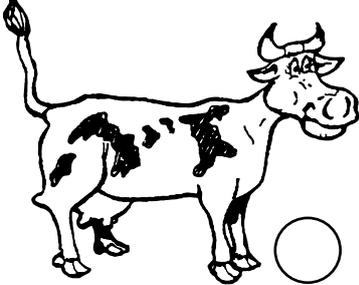
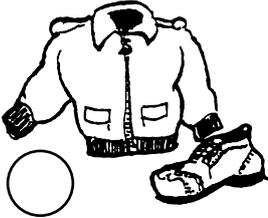
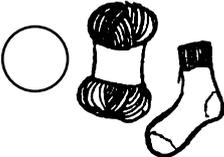
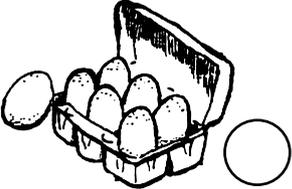
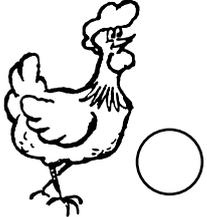
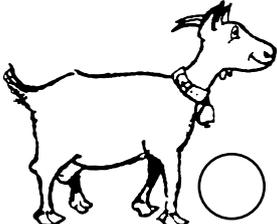
**Caratteristiche:** i cani si distinguono per il loro olfatto finissimo, l'eccellente udito e la grande capacità di vigilare. Il cane possiede circa 200 milioni di cellule olfattive nel naso, contro gli appena 5 milioni dell'uomo.

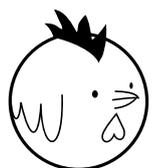
**Razze canine:** non si differenziano solo per le caratteristiche fisiche, ma anche per il carattere. Ci sono cani con un'indole seria e riservata, ma anche cani socievoli e particolarmente affettuosi con i bambini. Data la loro grande intelligenza e attitudine all'addomesticamento, molte razze si sono specializzate a svolgere particolari compiti: cani da guardia, da caccia, cani poliziotto, cani guida per i ciechi, cani antivalanga. Il cane pastore è uno dei più preziosi aiutanti dell'uomo.



## Chi produce cosa?

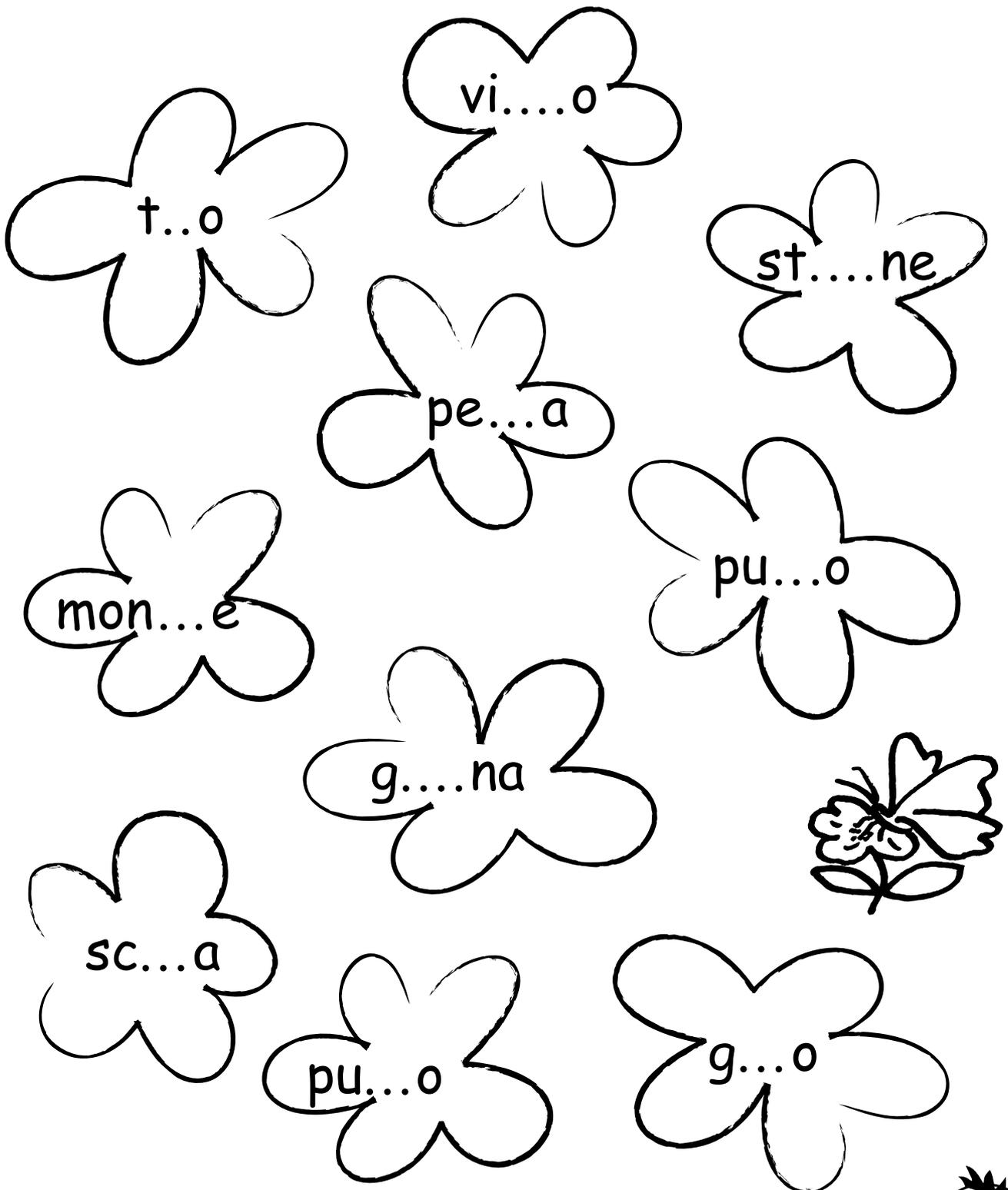
Abbina i prodotti agli animali che li forniscono. Scegli un colore diverso per ciascun animale e colora i cerchietti. Scrivi vicino il nome giusto.

NOVA				gallo
MUCCA	<hr/>			pelle
PECORA				salame
CAPRA	<hr/>			latte
CARNE				formaggio
YOGURT/BURRO				lana
	<hr/>			maiale
				



## Gli animali del maso

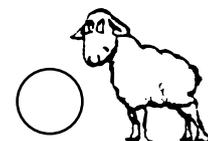
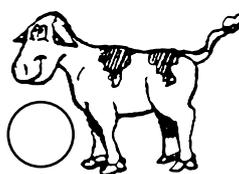
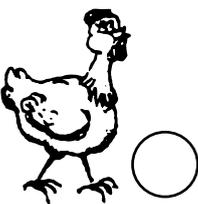
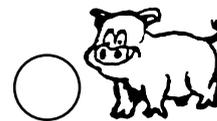
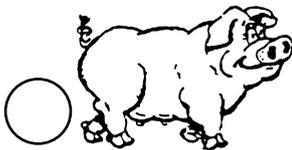
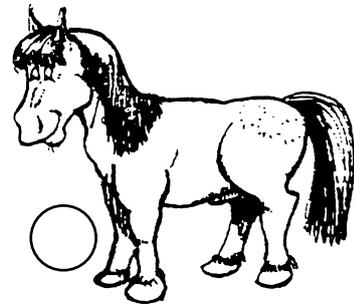
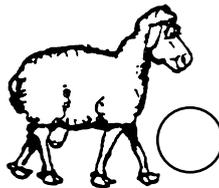
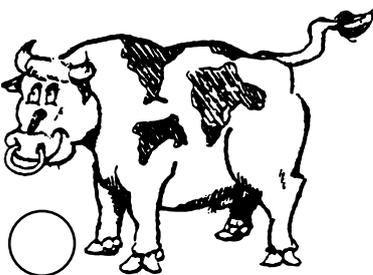
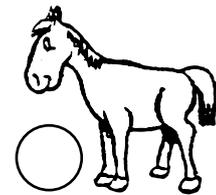
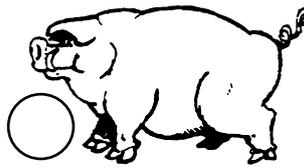
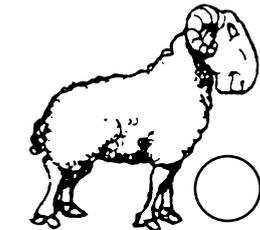
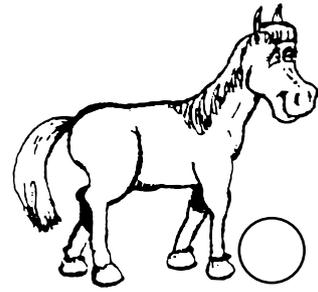
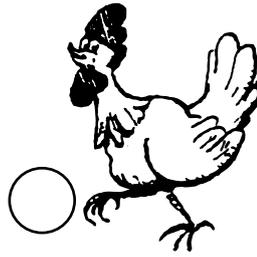
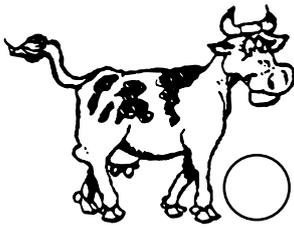
Quali animali vivono nel maso? Completa le parole.



## Alla ricerca delle famiglie di animali

Contrassegna ogni famiglia con un colore diverso. Colora i cerchietti e scrivi il nome di ciascun animale.

giumenta  
pulcini  
montone  
scrofa  
puledro  
lattonzolo  
agnello



toro  
pecora  
verro  
vitello  
gallina  
gallo  
stallone  
mucca



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 1

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>Quanto dura la gravidanza delle mucche?</p> <p>R: 9 mesi</p>	<p>Come si chiamano i piccoli del cavallo?</p> <p>R: Puledri</p>
<p>Come si chiamano i piccoli della gallina?</p> <p>R: Pulcini</p>	<p>Come si chiamano i piccoli della pecora?</p> <p>R: Agnelli</p>
<p>Chi esce ogni giorno senza lasciare mai la sua casa?</p> <p>R: La chiocciola</p>	<p>Chi ha le piume e non le ali?</p> <p>R: Il cuscino</p>
<p>Come si chiama il maschio della famiglia dei polli?</p> <p>R: Gallo</p>	<p>Come si chiama il maschio della famiglia dei bovini?</p> <p>R: Toro</p>



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 2

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>Perché la cicogna sta su una zampa sola? R: Perché se le tenesse sollevate tutte e due cadrebbe sulla pancia.</p>	<p>Quali animali sono ruminanti? R: I bovini, le pecore, le capre</p>
<p>Come si chiama il maschio della pecora? R: Montone o ariete</p>	<p>Perché i polli a volte mangiano dei sassolini? R: Servono loro per digerire meglio.</p>
<p>Come si chiama la femmina del cavallo? R: Giumenta</p>	<p>Che cosa mangiano i cavalli? R: Fieno, erba, cereali</p>
<p>Come si chiamano i piccoli del maiale? R: Lattonzoli</p>	<p>Come si chiama il maschio della famiglia dei maiali? R: Verro</p>



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 3

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>Le pecore sono dei ruminanti?</p> <p>R: Sì!</p>	<p>Come si chiama il maschio della capra?</p> <p>A: Caprone</p>
<p>Qual è il senso più sviluppato nel maiale?</p> <p>R: L'olfatto</p>	<p>Grugnisci come un maialino!</p>
<p>Che cosa è un manzo?</p> <p>R: Un bovino giovane</p>	<p>Come si chiama la femmina del pollo?</p> <p>R: Gallina</p>
<p>Fai finta di essere un gallo orgoglioso e fai chicchirichì per tre volte!</p>	<p>Quanti chili di erba mangia una mucca in un giorno?</p> <p>R: Circa 70 kg</p>



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 4

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>I cavalli sono ruminanti?</p> <p>R: No!</p>	<p>Come si chiama la femmina del maiale?</p> <p>R: Scrofa</p>
<p>Qual è il primo animale ad essere stato addomesticato nell'antichità?</p> <p>R: Il cane</p>	<p>Per quali finalità viene allevata la pecora?</p> <p>R: Per il latte, la carne, la lana</p>
<p>Dove preferiscono dormire i polli?</p> <p>R: Su un ramo o su un trespolo</p>	<p>Sei capace di abbaiare come un cane?</p>
<p>La femmina della pecora ha le corna?</p> <p>R: No!</p>	<p>Che cosa mangiano i maiali?</p> <p>R: I maiali sono onnivori (radici, cereali, rape ...)</p>



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 5

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>Cosa significa prendere il toro per le corna?</p> <p>R: Affrontare un problema senza esitazioni</p>	<p>Come si preleva la lana dalla pecora?</p> <p>R: Mediante la tosatura della pecora</p>
<p>Come si chiama il maschio del cavallo?</p> <p>R: Stallone</p>	<p>Quanta lana fornisce approssimativamente una pecora?</p> <p>R: Da 3 a 4 kg circa di lana grezza</p>
<p>Vai alla lavagna – prendi un gesso e disegna una mucca!</p>	<p>Quando si tosano le pecore?</p> <p>R: In primavera e in autunno</p>
<p>Come si chiama la femmina dei bovini?</p> <p>R: Mucca</p>	<p>Come si chiama la femmina del cane?</p> <p>R: Cagna</p>



## Animali del maso – Chi lo sa, risponda! 6

Ritaglia le caselle e incollale su un cartoncino! Gioca a domanda e risposta con un altro compagno o in piccoli gruppi.

<p>Come si chiama il piccolo della capra?</p> <p>R: Capretto</p>	<p>Come si chiamano le diverse andature del cavallo?</p> <p>R: Passo, trotto e galoppo</p>
<p>Come si chiama una gallina che ha appena avuto i pulcini?</p> <p>R: Chioccia</p>	<p>Come si chiama una mucca che non ha ancora avuto i vitelli?</p> <p>A: Giovenca</p>



## Gli animali del maso

Leggi le filastrocche e ninnananne sugli animali del maso.

<b>La gallina</b>	dietro al muro becca il grano che è maturo becca qua becca la quando è stanca se ne va.
<b>Il gallo</b>	Gallo, galletto, chicchirichì Non ve l'ho detto che spunta il dì? Gallo, galletto, alto è già il dì, Giù da quel letto, chicchirichì.
<b>Il cavallo</b>	Trotta trotta cavallino con il sacco va al mulino. Quando arriva a metà strada butta il sacco e scappa a casa!
<b>Il cane</b>	Corre veloce il mio cane contento La bocca aperta si mangia il vento Le zampe zompano, la pancia bassa Parte e ritorna, passa e ripassa Segue quei sogni invisibili e strani Quelli che vedono soltanto i cani.



<p><b>Il gatto</b></p>	<p>Storia del gatto, furbo felino                  Di tigri e leoni, lontano cugino                  Passo felpato, balzo sicuro                  Salta sul letto, s'arrampica al muro                  Dormire gli piace, vicino al fuoco                  Scappa dal cane, rincorre il topo                  Sa fare le fusa, quando è contento                  Di notte, non perde l'orientamento                  Si tocca l'orecchio, se c'è un temporale                  E il naso si secca, quando sta male                  Combatte sui tetti battaglie agguerrite,                  ma non preoccuparti, ha ben sette vite!</p>
<p>Ora prova a comporre anche tu una filastrocca, una ninnananna oppure una poesia:</p> <p><b>Il maiale</b></p>	<hr/>
<p><b>La capra</b></p>	<hr/>



## Maschere di animali

### Istruzioni:

Ecco alcune semplici operazioni per realizzare la maschera di un animale.

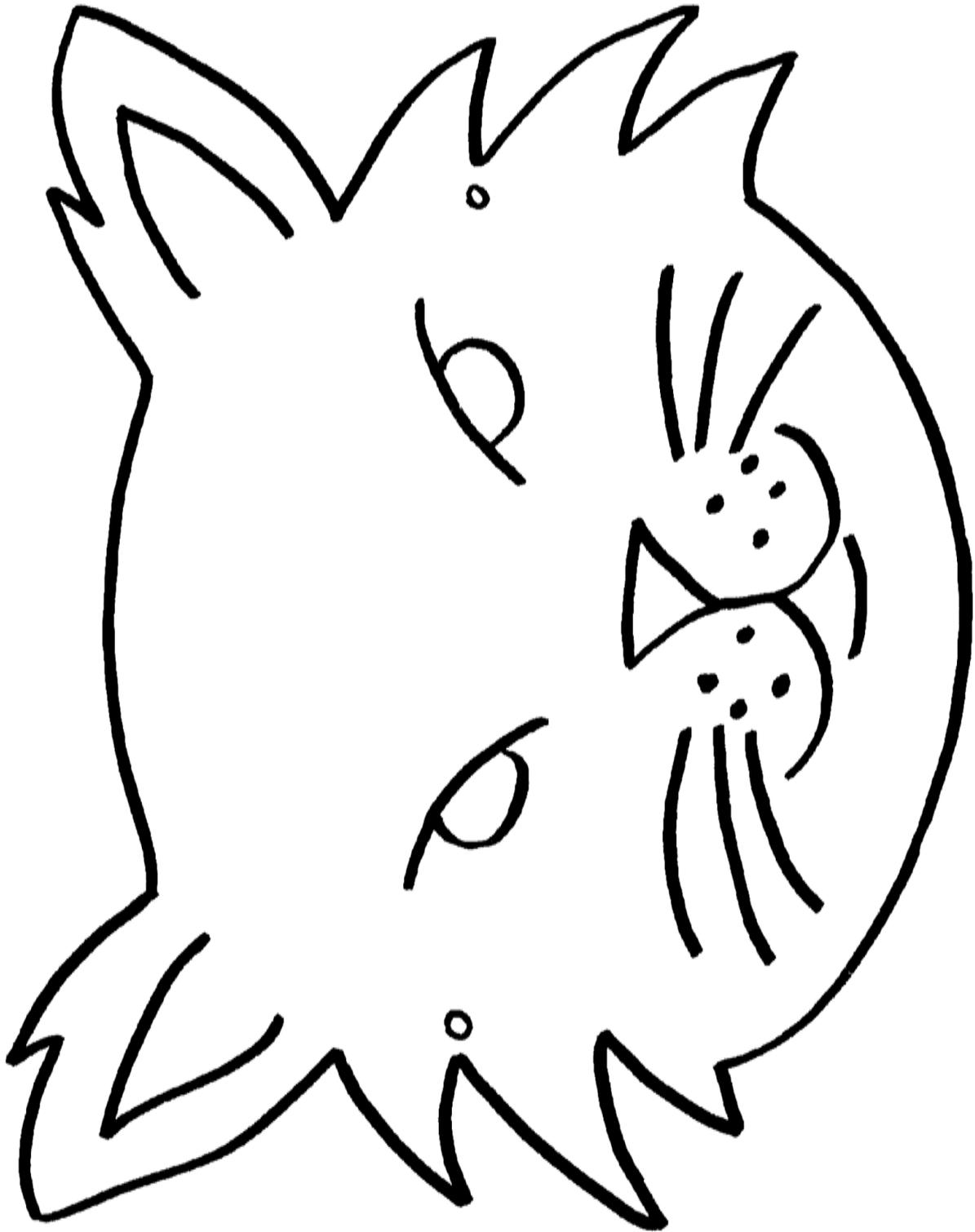
Materiale occorrente:

- una forbice o un ago per punteggiare
  - un elastico, colori, colla e ritagli di carta
- 
- ▶ Fotocopia una maschera a tua scelta su un cartoncino per fotocopie.
  - ▶ Ritaglia o punteggi la maschera di animale.
  - ▶ Fissa l'elastico ai due fori praticati ai lati della maschera.
  - ▶ Colora la maschera a tuo piacere, incollandovi sopra anche dei ritagli di carta.

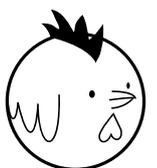
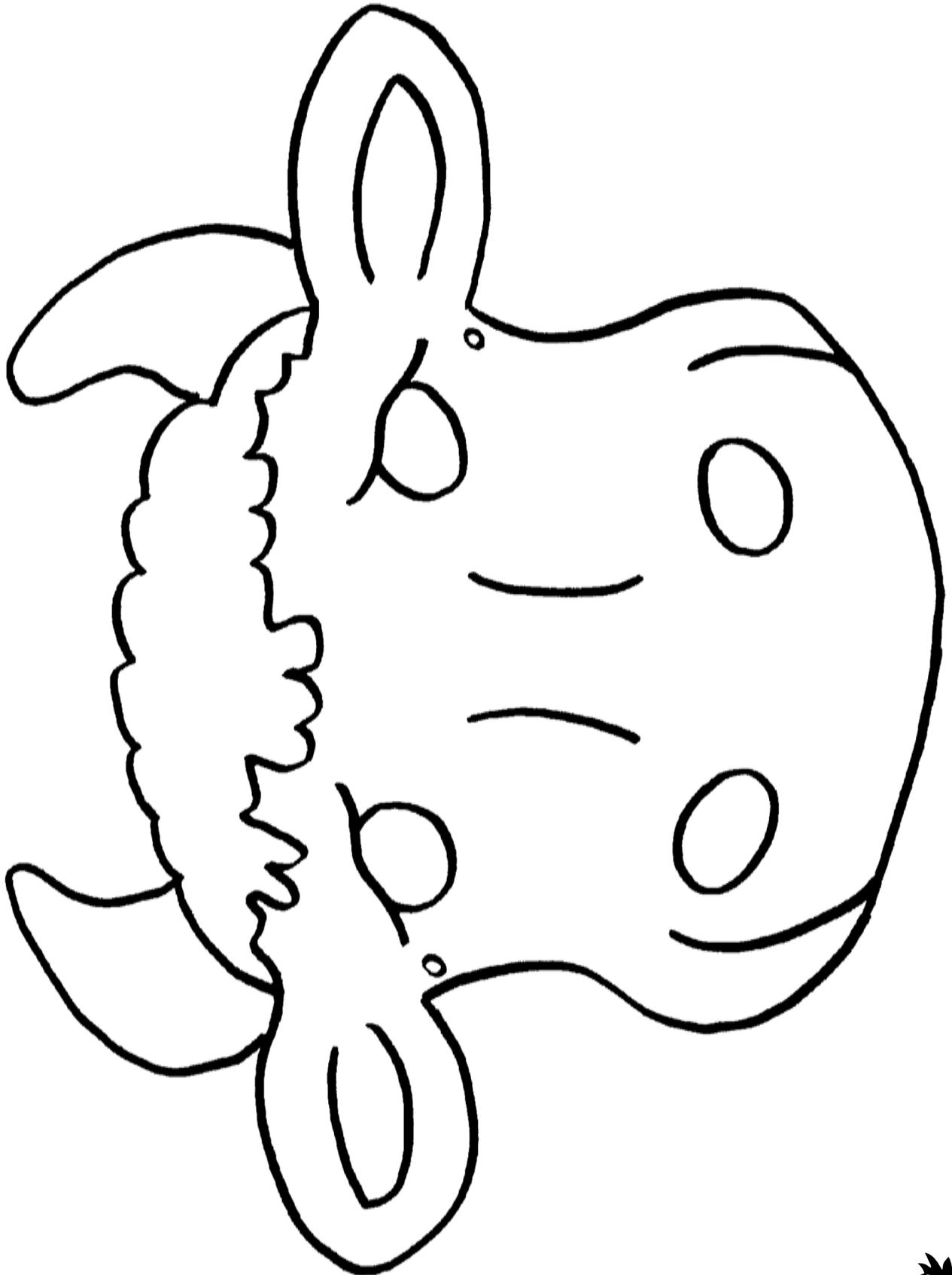
**Ora è venuto il momento di giocare. Buon divertimento!**



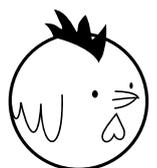
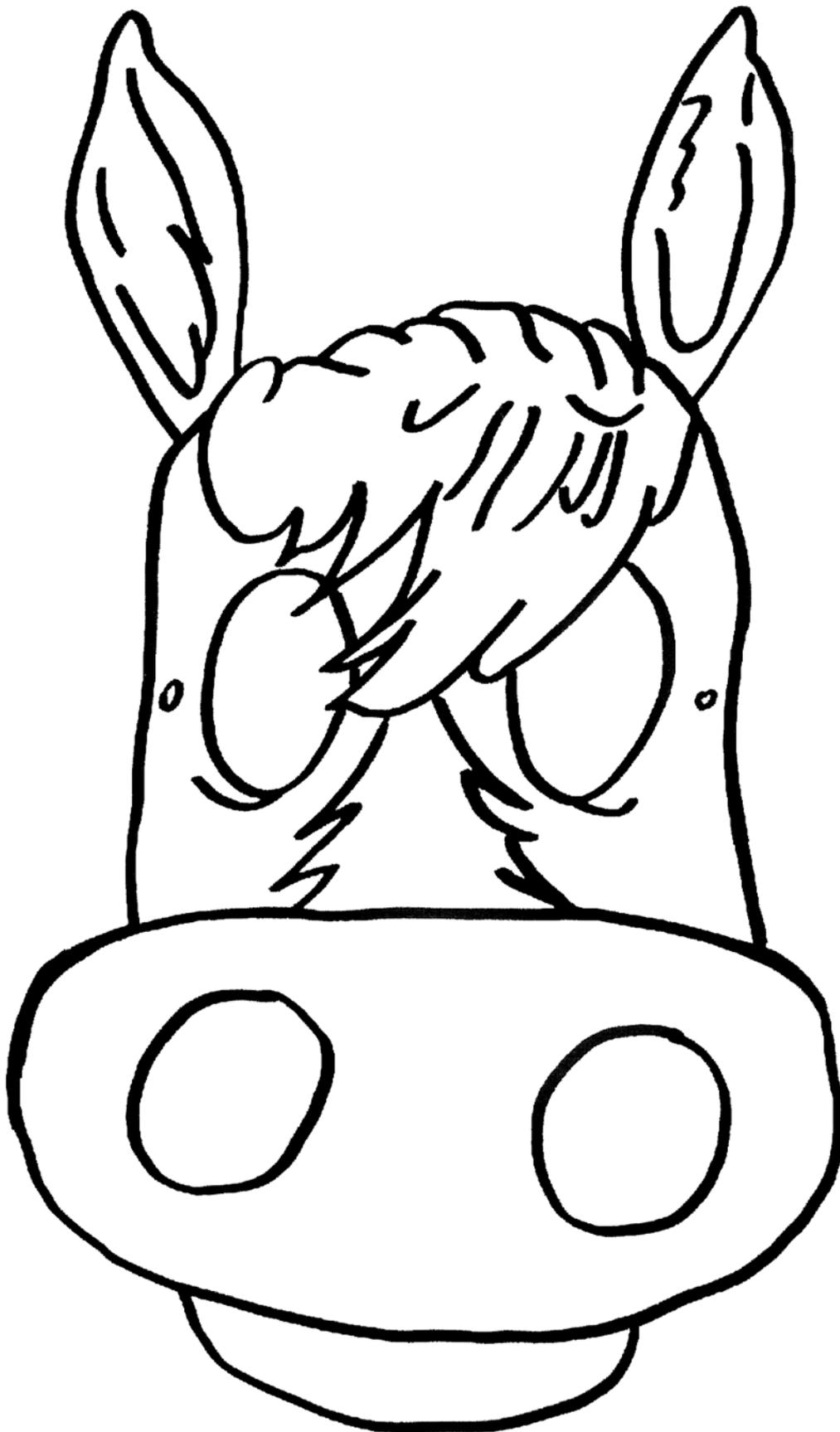
## Maschera di gatto



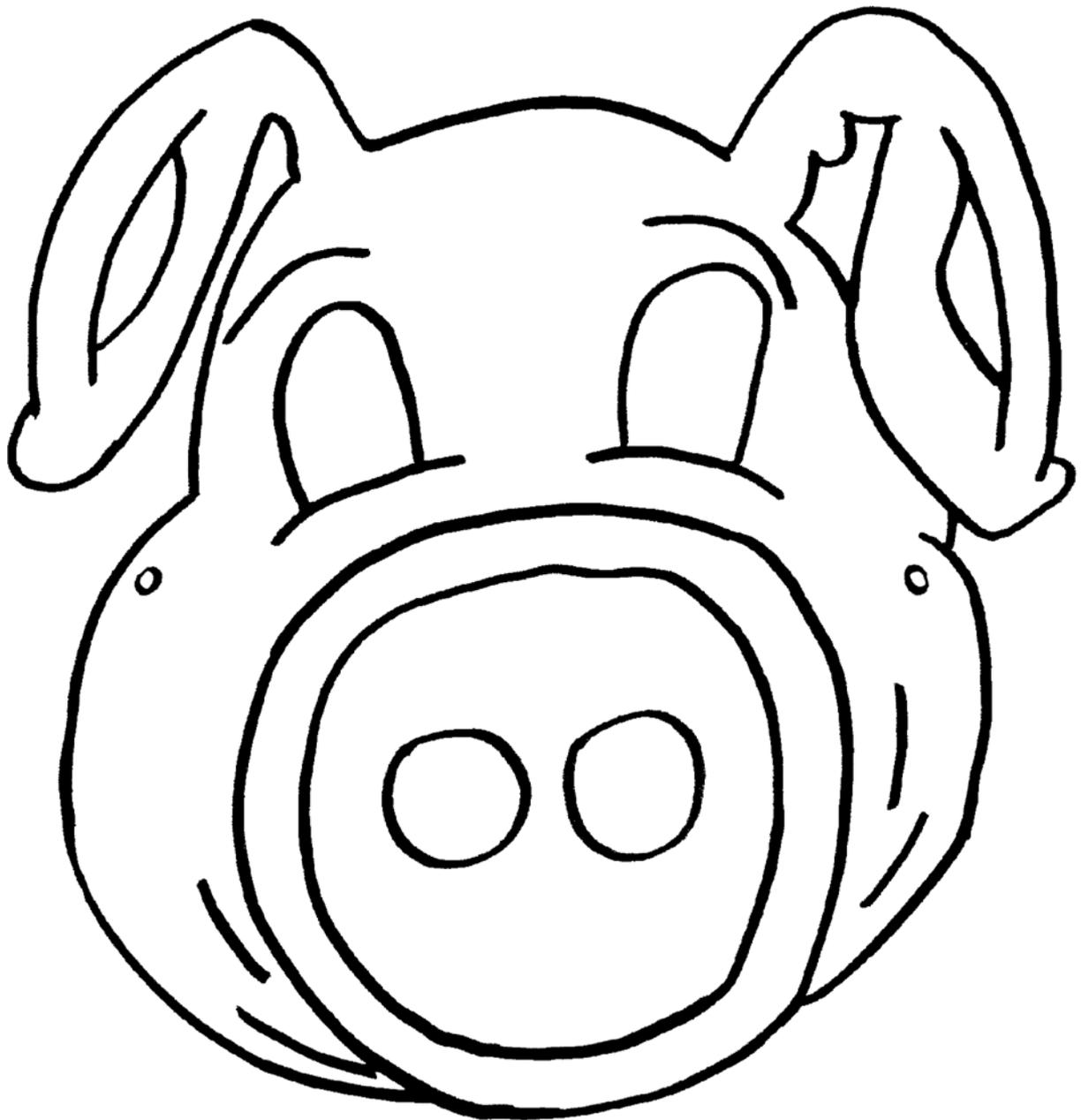
## Maschera di mucca



## Maschera di cavallo

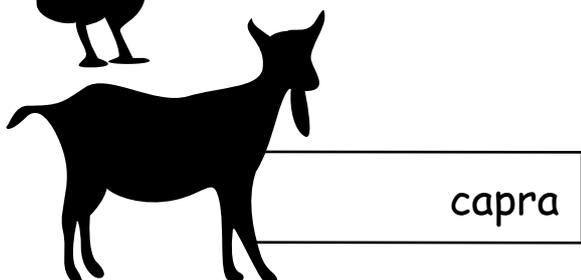
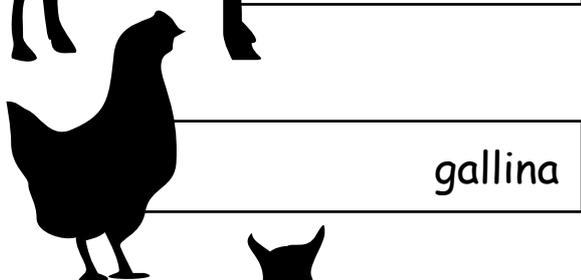
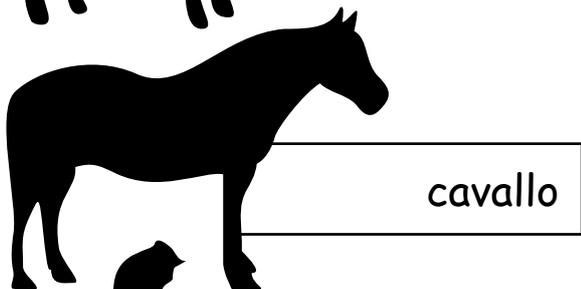
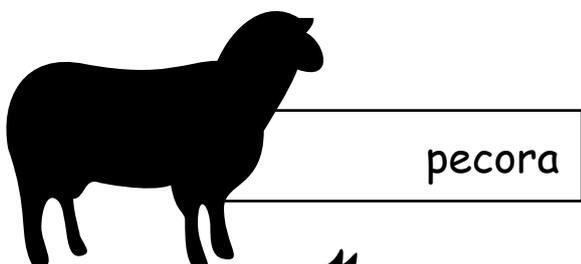
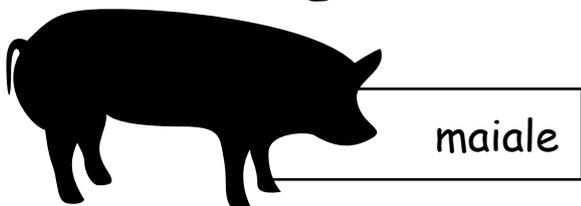
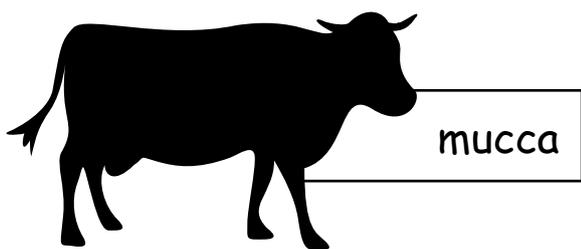


## Maschera di maiale



## Chi appartiene a chi?

Colora con colori diversi le caselle contenenti i nomi degli animali. Traccia quindi un cerchietto dello stesso colore intorno ai nomi degli animali appartenenti alla stessa famiglia.



caprone

agnello

vitello

toro

gallina

mucca

lattonzolo

puledro

pulcino

scrofa

capretto

stallone

bue

verro

ariete

gallo

capra

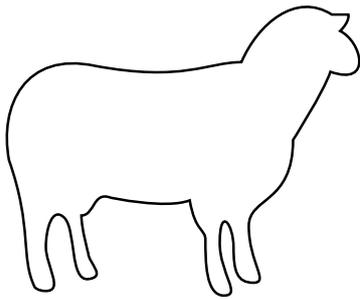
giumenta



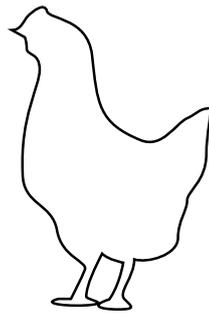
## Conosci questi animali?

Scrivi i nomi degli animali sotto le loro immagini.

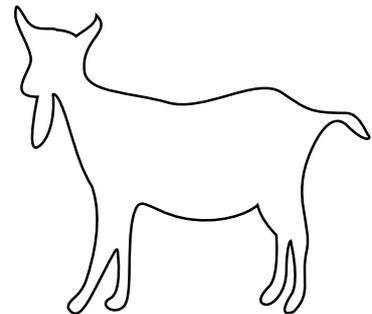
mucca



\_\_\_\_\_



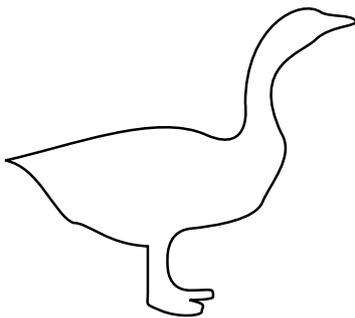
\_\_\_\_\_



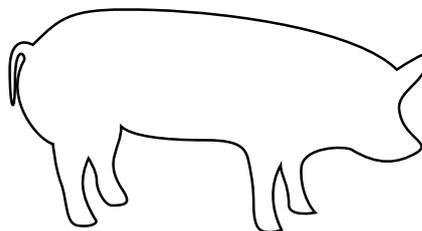
\_\_\_\_\_

coniglio

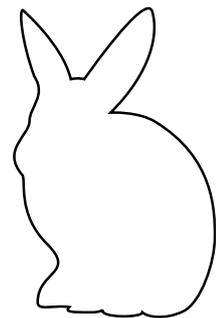
pecora



\_\_\_\_\_



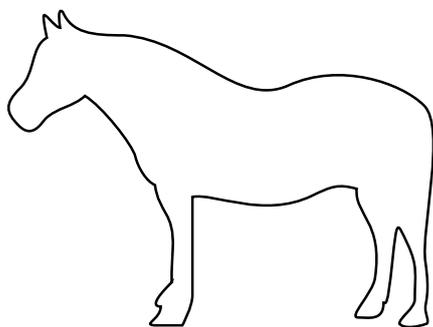
\_\_\_\_\_



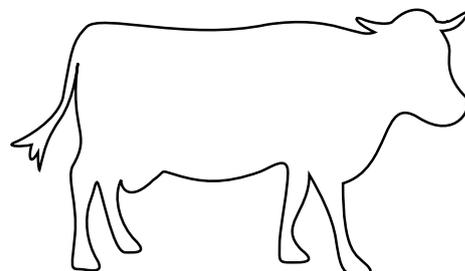
\_\_\_\_\_

gallina

maiale



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

cavallo

capra



## Il grande quiz sugli animali – chi è il campione?

**Contrassegna con una crocetta la risposta giusta!**

1. Quante volte al giorno deve essere munta una mucca?

- una volta
  - due volte
  - sette volte
- 

2. Quanti litri di latte al giorno produce una mucca?

- circa 5 litri
  - circa 25 litri
  - circa 150 litri
- 

3. Che cosa si ricava dal latte?

- il burro
  - la panna
  - la ricotta
- 

4. Che cosa si produce con il latte di mucca?

- il Parmigiano Reggiano
  - la mozzarella
  - il pecorino
- 

5. Quante uova depone una gallina in un anno?

- circa 300
  - circa 1000
  - circa 50
- 

6. Che cosa ci fornisce la pecora?

- la lana
- il latte
- la carne



## Il grande quiz sugli animali – chi è il campione?

### Soluzione

1. Quante volte al giorno deve essere munta una mucca?

- una volta
  - due volte
  - sette volte
- 

2. Quanti litri di latte al giorno produce una mucca?

- circa 5 litri
  - circa 25 litri
  - circa 150 litri
- 

3. Che cosa si ricava dal latte?

- il burro
  - la panna
  - la ricotta
- 

4. Che cosa si produce con il latte di mucca?

- il Parmigiano Reggiano
  - la mozzarella
  - il pecorino
- 

5. Quante uova depone una gallina in un anno?

- circa 300
  - circa 1000
  - circa 50
- 

6. Che cosa ci fornisce la pecora?

- la lana
- il latte
- la carne



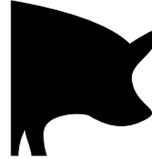
## I versi degli animali

1. Scrivi il verso che fa ciascun animale.

grugnire



La mucca \_\_\_\_\_.



Il maiale \_\_\_\_\_.

muggire

nitrire



Il cavallo \_\_\_\_\_.



La pecora \_\_\_\_\_.

schiamazzare

cantare



La gallina \_\_\_\_\_.



Il gallo \_\_\_\_\_.

belare

2. Volgi al plurale le frasi!

---



---



---



---



---



---



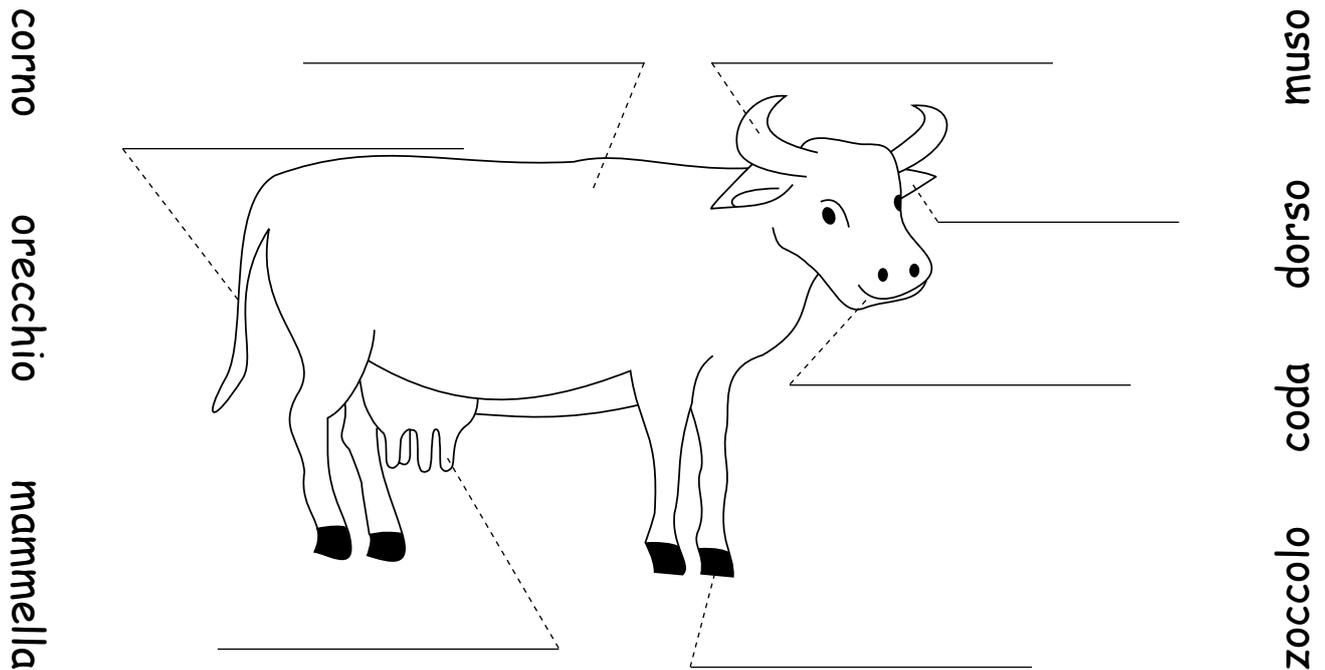
---



## La mucca

### 1. Come si chiamano le varie parti del corpo della mucca?

Scrivi i nomi delle parti del corpo sulle righe corrispondenti.



### 2. Trova la parola giusta e completa le frasi.

La mucca è un \_\_\_\_\_.

La mucca appartiene alla famiglia dei \_\_\_\_\_.

La mucca si ciba di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_.

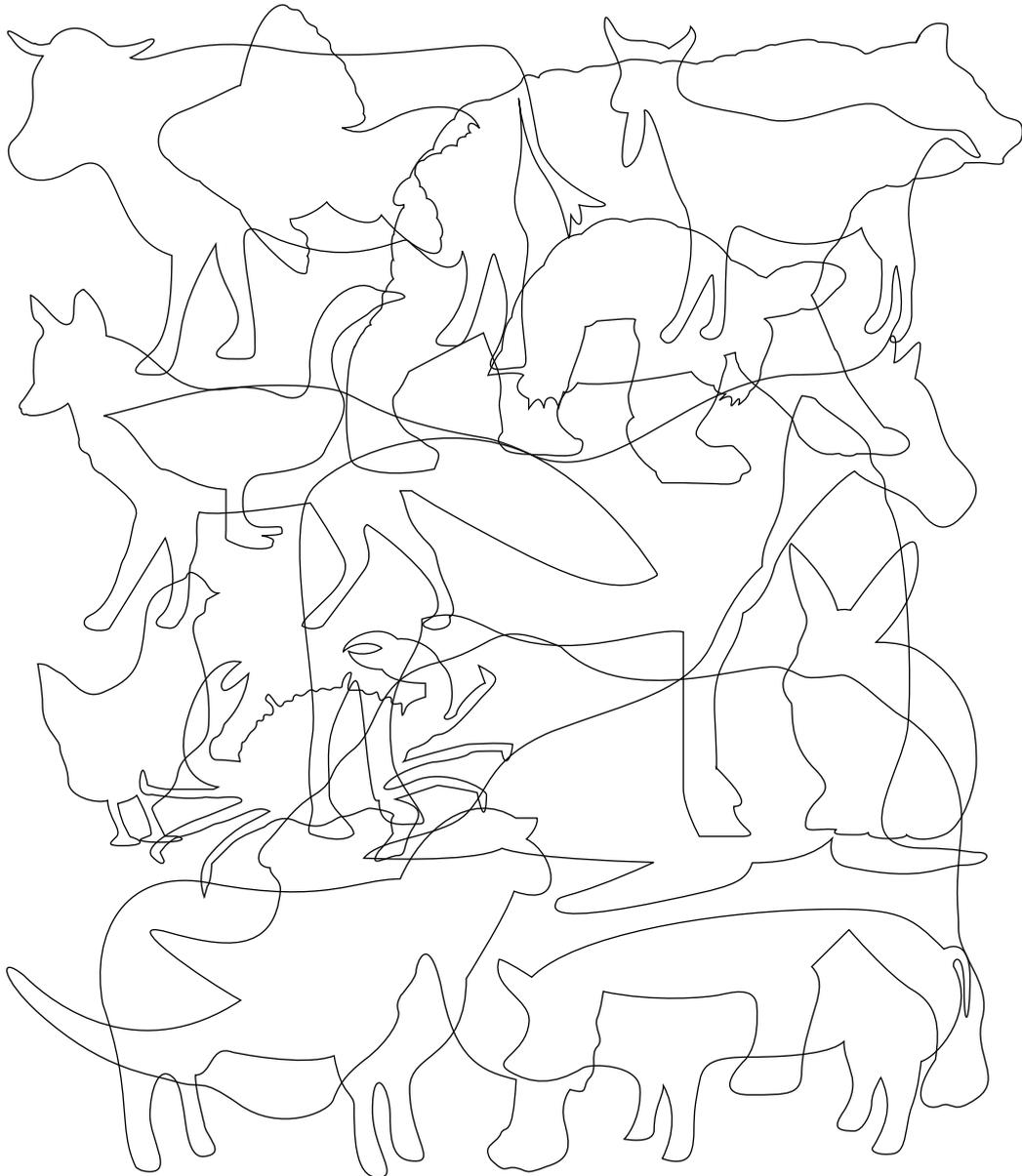
La mucca beve ogni giorno circa 80 litri di \_\_\_\_\_.

- |             |         |          |
|-------------|---------|----------|
| - erba      | - fieno | - bovini |
| - ruminante | - acqua |          |



## Gli animali del maso

1. Cerca gli animali che vivono nel maso e colorali con colori diversi!



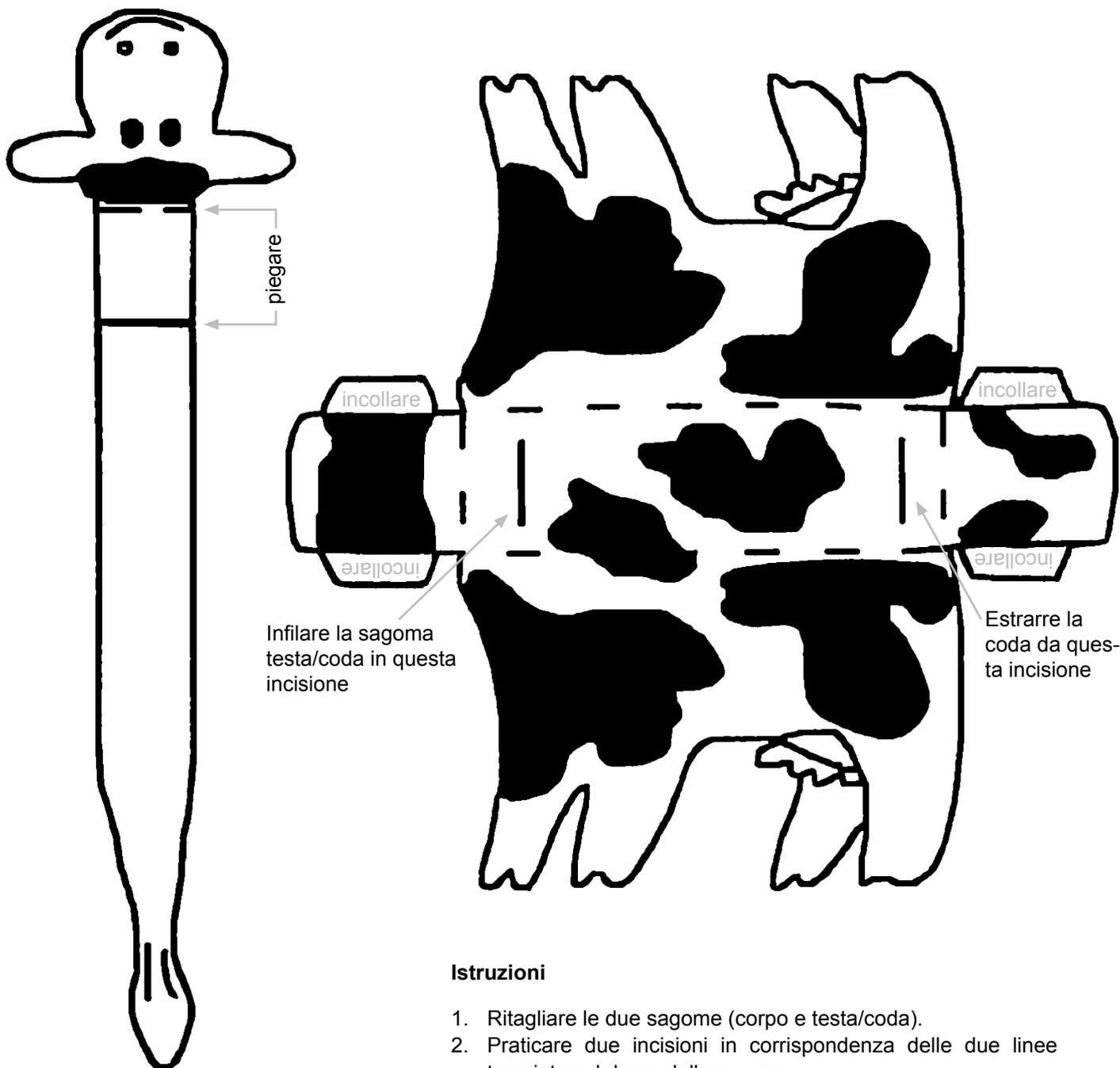
2. Scrivi qui sotto i nomi degli animali che hai trovato!

---

---



## Realizziamo una mucca con la carta



Infilare la sagoma testa/coda in questa incisione

Estrarre la coda da questa incisione

Piegare la sagoma testa/coda come illustrato



### Istruzioni

1. Ritagliare le due sagome (corpo e testa/coda).
2. Praticare due incisioni in corrispondenza delle due linee tracciate sul dorso della mucca.
3. Piegare il corpo della mucca sulle lineette tratteggiate.
4. Incollare le quattro linguette di carta sulle zampe.
5. Piegare la sagoma testa/coda come indicato a sinistra.
6. Infilare l'estremità della sagoma testa/coda dall'alto nell'incisione anteriore sul dorso della mucca e tirarla fuori dall'incisione posteriore.
7. Tirando dolcemente la coda, la testa si muove.

